# *Finissaggio & Tintoria Ferraris*

## VIVI A COLORI VIVI

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024








## GAGLIANICO E BENNA

Stabilimenti di finissaggio e tintoria

## VIVI A COLORI VIVI

è un'opera di **Michelangelo Olivero Pistoletto**, figura di spicco dell'arte povera e da sempre attento interprete del rapporto tra uomo, materia e territorio. Realizzata presso lo stabilimento di Benna, l'opera nasce dall'incontro tra l'energia creativa dell'artista e il sapere tecnico di un luogo simbolo della tradizione tessile biellese.
In questo contesto industriale, Pistoletto esplora il tema del colore come forza vitale, trasformando materiali e processi produttivi in linguaggio artistico. Vivi a colori vivi diventa così un invito a percepire la realtà con intensità, riconoscendo nel colore non solo un elemento estetico, ma un impulso che anima, rigenera e connette l'esperienza quotidiana all'immaginazione.

# VIVERE A COLORI VIVI:
# L'IMPRESA DELL'ARTE E L'ARTE DELL'IMPRESA

Ogni cosa che nasce – un progetto, un'idea, una comunità, un'impresa, un'opera d'arte – prende forma dall'incontro tra elementi diversi. Quando due realtà differenti si incontrano, si ascoltano e si mettono in relazione, succede qualcosa di potente: nasce un'esperienza condivisa, un modo nuovo di fare, di pensare, di costruire insieme. È così che si formano le comunità di pratica: persone che imparano l'una dall'altra mentre lavorano, sperimentano, sbagliano, migliorano.

Queste comunità esistono ovunque: nelle associazioni, nelle fondazioni, nei gruppi di lavoro, nelle aziende, nelle istituzioni pubbliche e private. Sono piccoli ecosistemi vivi, dove si prendono decisioni, si condividono responsabilità, si generano valori e visioni. Quando queste realtà dialogano tra loro, creano una rete capace di orientare davvero la società, molto più di quanto possa fare una semplice rappresentanza formale.

Le comunità di pratica fondate sulla creazione e produzione si sono sviluppate in tutto il Pianeta, in ogni cultura ed epoca. Sono le imprese, come le chiamiamo oggi nel mondo moderno. Sono gruppi di persone unite da un'attività concreta e guidate da una visione sorta nella mente e nel cuore di una persona, ma anche dall'intelligenza collettiva e dai talenti individuali messi a sistema.

La partecipazione reale alla vita sociale, collettiva, politica, ma anche all'impresa comune, non nasce solo dalle regole, ma soprattutto dalle pratiche quotidiane: da quello che le persone fanno, costruiscono e sperimentano ogni giorno insieme agli altri. È qui che prendono forma una *cittadinanza* e una *iniziativa* attive, concrete, fatte di relazioni, di fiducia e di responsabilità condivisa.

In questo percorso, una cosa è fondamentale: imparare a vedere la differenza non come un problema, ma come una risorsa. Quando punti di vista opposti si riconoscono reciprocamente, il conflitto può trasformarsi in confronto creativo, in stimolo a fare meglio, invece che in scontro distruttivo. La pace non è solo assenza di tensioni, ma una costruzione continua fatta di dialogo, rispetto, equilibrio tra ciò che creiamo e il mondo naturale che ci ospita. E la pace non sta solo tra Stati, ma ancor prima tra persone, tra gruppi o comunità di pratica che negoziano gli uni con gli altri, che fanno impresa. Che creano.

Nel creare ciò che prima non c'era, avviene **l'incontro tra arte e impresa**.

Artisti e imprenditori, in fondo, si somigliano molto più di quanto sembri. Entrambi partono da un'intuizione, da una visione che ancora non esiste nella realtà. Entrambi devono immaginare qualcosa che non c'è, darle una forma, affrontare l'incertezza, prendersi dei rischi, investire tempo, energia, passione. Un artista davanti a una tela bianca e un imprenditore davanti a un'idea sono mossi dalla stessa spinta: trasformare un pensiero in qualcosa di vivo, utile, capace di parlare agli altri.

Entrambi lavorano con la creatività, con il coraggio di sperimentare, con la capacità di adattarsi quando le cose non vanno come previsto. Entrambi devono saper leggere il contesto, intuire i bisogni, anticipare i cambiamenti. Entrambi, quando lavorano bene, generano valore: non solo economico o estetico, ma umano, culturale, sociale.

L'impresa porta struttura, organizzazione, capacità produttiva, concretezza. L'arte porta sensibilità, visione, senso, apertura, capacità di immaginare nuovi orizzonti. Quando queste due dimensioni si incontrano, nasce un equilibrio fertile: l'efficienza si umanizza, la creatività trova strumenti per diventare impatto reale. Insieme possono generare innovazione non solo tecnologica, ma anche culturale e sociale, migliorando il modo in cui viviamo, lavoriamo e stiamo insieme.

In un mondo sempre più veloce, complesso e interconnesso, questa alleanza diventa una grande opportunità. Non si tratta solo di collaborare su progetti specifici, ma di costruire un modo diverso di pensare lo sviluppo: più attento alle persone, alla qualità della vita, alla bellezza, alla sostenibilità, alle relazioni.

Ed è qui che prende forza il messaggio di **"Vivere a Colori Vivi"**. Un invito a guardare la vita non in bianco e nero, ma con fiducia, entusiasmo e apertura. Vivere a colori vivi significa credere nella capacità degli esseri umani di creare, di immaginare, di rappresentare la bellezza della vita e della natura attraverso l'arte, il lavoro, i gesti quotidiani. Significa scegliere la gioia di fare, di costruire, di prendersi cura di ciò che si genera. Significa riconoscere che i colori – reali e simbolici – raccontano emozioni, relazioni, diversità, energia vitale.

Arte e impresa, insieme, possono diventare uno spazio dove questa visione prende forma concreta: un luogo in cui il creare non è solo produzione, ma espressione, responsabilità, relazione, fiducia nel futuro.

La collaborazione tra Cittadellarte e il mondo dell'impresa è fondata su questo: mettere in dialogo mondi diversi, ma affini, per costruire progetti condivisi orientati al bene comune, favorire scambi di idee, contaminazioni positive, nuove alleanze tra chi crea, chi produce, chi immagina e chi realizza.

Un percorso aperto, inclusivo, capace di connettersi anche con altri ambiti fondamentali della vita sociale – cultura, educazione, sport, spiritualità, partecipazione civica – in un grande movimento di collaborazione e crescita.

Un cammino che invita tutti a partecipare con il proprio talento, la propria esperienza e la propria visione, per contribuire a una società più viva, più consapevole, più creativa.

Una società che sceglie, ogni giorno, di **vivere a colori vivi**.

**Michelangelo Pistoletto**



# SOMMARIO


LETTERA DI APERTURA ..... 5

**Storia** ..... 6

Innovazione ..... 7

Attività ..... 8

STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ ..... 10

**Nota Metodologica** ..... 11

Linee Guida e Standard di Riferimento ..... 11

Perimetro di Rendicontazione ..... 11

Temi Materiali e KPI ..... 11

Processo di Revisione e Approvazione ..... 11

ANALISI DI MATERIALITÀ ..... 12

Doppia materialità ..... 12

Stakeholder engagement ..... 12

Matrice di materialità ..... 14

GOVERNANCE ..... 18

**Etica aziendale** ..... 19

Codice Etico ..... 19

Performance economiche ..... 19

**Strategie di sostenibilità** ..... 20

**Slow Fiber** ..... 22

**Tracciabilità del prodotto** ..... 23

SOCIALE ..... 24

**Centralità della Persona** ..... 25

Benessere dei dipendenti ..... 27

Congedo parentale ..... 27

Crescita Professionale ..... 27

**Responsabilità sociale** ..... 28

Politica di responsabilità sociale ..... 29

Whistleblowing ..... 29

Progetti per la comunità ..... 30

**Salute e sicurezza sul lavoro** ..... 31

Politica Salute e Sicurezza ..... 31

Valutazione del rischio ..... 31

Infortuni sul lavoro ..... 32

Formazione in materia di salute e sicurezza ..... 33

AMBIENTE ..... 34

**Compliance Ambientale** ..... 35

Politica Ambientale ..... 35

**Monitoraggio dei consumi** ..... 36

Energia elettrica ..... 36

Titoli di efficienza energetica ..... 39

Energia termica ..... 39

**Consumi idrici** ..... 40

**Gestione rifiuti** ..... 42

Misure per la circolarità ..... 43

Gestione dei prodotti chimici ..... 43

**Emissioni** ..... 44

Impronta di carbonio ..... 44

**Index** ..... 46

# LETTERA DI APERTURA



## Cari Stakeholder,

questo Bilancio di Sostenibilità racconta un passaggio importante della nostra storia: la consapevolezza che un'impresa, per creare valore duraturo, deve crescere mantenendo in equilibrio tre elementi fondamentali — persone, pianeta e profitto.

*Per noi non è uno slogan:*
*è il modo in cui vogliamo guidare questa azienda oggi e, soprattutto, domani.*

Negli ultimi anni abbiamo avviato una trasformazione profonda. Una trasformazione che non riguarda solo macchinari, certificazioni o investimenti, ma il modo di essere impresa. Stiamo passando da un modello familiare, che ha costruito il nostro passato, a un'organizzazione capace di creare valore condiviso per tutta la comunità che ci circonda: i nostri collaboratori, i nostri partner, il territorio biellese e la filiera tessile italiana ed estera.

Crediamo che il lavoro dia dignità, che un'impresa solida sia un presidio sociale e che la qualità non possa essere separata dal rispetto per chi quella qualità la rende possibile ogni giorno.

Per questo abbiamo scelto di investire prima di tutto nelle persone, nel loro benessere, nella formazione e nella sicurezza.È un impegno che non nasce da un obbligo normativo, ma dalla convinzione che il nostro vantaggio competitivo sia umano prima che tecnologico.

Sul fronte ambientale, continuiamo il nostro percorso con pragmatismo, trasparenza e decisione: riduzione dei consumi, ottimizzazione dei processi, investimenti in energie rinnovabili e nel nuovo impianto fotovoltaico da circa 2100 kWp di Benna, che ci permetterà di azzerare le emissioni di $CO_2$ scope 2 entro il 2025.

Non possiamo controllare tutte le dinamiche del settore, ma possiamo controllare come rispondiamo alle sue sfide: con responsabilità e visione.

Il 2024 e 2025 rappresentano per noi gli anni in cui consolidare un sistema di gestione più maturo, ottenendo le certificazioni ISO 45001 e ISO 14001 e integrando KPI ESG nella nostra quotidianità operativa.Vogliamo misurare ciò che facciamo, per poter migliorare con continuità. Guardiamo al futuro con realismo, ma anche con ambizione.

Il nostro obiettivo è semplice e complesso allo stesso tempo: essere un'azienda che tiene insieme crescita economica, rispetto per l'ambiente e dignità delle persone, contribuendo a rafforzare la filiera tessile e a renderla più attrattiva per le nuove generazioni.Questo documento non è solo una rendicontazione: è un impegno. Un impegno che portiamo avanti ogni giorno, insieme alle persone che lavorano con noi e con tutti voi che, a vario titolo, fate parte del nostro percorso.

**Stefano Ferraris**
Amministratore Delegato
Finissaggio & Tintoria Ferraris Spa

# STORIA

Dopo aver maturato una lunga esperienza presso prestigiosi lanifici, Francesco Ferraris assunse nel 1953 la direzione dei Lanifici Rivetti. Quando, nel 1964, l'azienda decise di interrompere l'attività, Ferraris colse l'occasione per avviare un proprio stabilimento di finissaggio conto terzi, fondando così la nuova società "Finissaggio e Tintoria Ferraris" nella prima metà degli anni Sessanta.
Nel corso degli anni, l'azienda è cresciuta e si è consolidata grazie all'ingresso dei figli nella gestione. Il primogenito, il Dott. Franco Ferraris, insieme a due dei tre gemelli, Stefano e Giuseppe, ha assunto l'amministrazione dell'impresa. Il terzo gemello, Augusto, ha invece intrapreso una brillante carriera come disegnatore tessile.
Oggi la nuova generazione ha preso il testimone con Francesco, omonimo del fondatore, che continua a portare avanti la tradizione familiare introducendo allo stesso tempo nuove energie, competenze e prospettive. Una continuità che dimostra come il legame tra famiglia, lavoro e territorio resti il cuore pulsante dell'azienda.



A partire da destra: Giuseppe, Stefano, Francesco, Franco e Augusto

## IL VALORE DELLA FAMIGLIA

La storia dell'azienda è, prima di tutto, una storia di persone. Il senso di famiglia ha accompagnato ogni fase del nostro percorso, diventando nel tempo una guida silenziosa ma costante nelle scelte e nelle relazioni. Per la famiglia Ferraris, il confronto è sempre stato il luogo in cui le idee si incontrano, si arricchiscono e convergono verso un unico obiettivo comune.

È da questa discussione aperta e schietta che nasce una coesione profonda, rara. Una coesione che non deriva dal numero, ma dall'unità. La nostra forza non è essere in molti, ma essere uniti, capaci di camminare nella stessa direzione anche nei momenti di maggiore complessità.
Questo spirito va oltre i confini della famiglia e si riflette nell'azienda tutta. Condividiamo i nostri valori con le persone che lavorano con noi, coltivando rapporti fondati su fiducia, rispetto e senso di appartenenza. Crediamo che solo in un ambiente in cui ci si sente ascoltati e parte di un progetto più grande si possa costruire valore duraturo, per le persone, per l'impresa e per il territorio.




## INNOVAZIONE

Al centro della strategia aziendale c'è una continua spinta all'innovazione, finalizzata a migliorare sia i processi produttivi che l'ambiente di lavoro. Uno dei principali obiettivi è l'investimento in macchinari a basso impatto ambientale, una scelta che dimostra l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità. Riducendo l'impronta ecologica delle attività produttive, l'azienda contribuisce attivamente alla costruzione di un futuro più responsabile dal punto di vista ambientale.

Nonostante la sua natura energivora, l'azienda ha raggiunto importanti risultati nella riduzione dell'acquisto di energia elettrica da fonti non rinnovabili, grazie all'installazione di impianti fotovoltaici in entrambi gli stabilimenti e all'introduzione di un impianto di cogenerazione presso lo stabilimento di Benna, che permette di ottenere certificati bianchi.

L'impegno dell'azienda si estende all'ottimizzazione dei processi su cui ha un controllo diretto, concentrandosi su quelli a maggior consumo energetico, vista la sua attività di trasformazione. Un esempio rilevante è il costante miglioramento nella gestione delle acque utilizzate, grazie all'utilizzo di impianti innovativi conformi alle autorizzazioni ambientali. Questo approccio non solo contribuisce a ridurre i consumi energetici, ma garantisce anche una gestione efficiente delle risorse, nel pieno rispetto delle normative ambientali.

Parallelamente, l'azienda sta ripensando il proprio modello organizzativo, ponendo al centro le persone e adattando gli obiettivi aziendali alle loro esigenze. L'obiettivo è quello di creare un ambiente lavorativo che favorisca la crescita professionale, investendo nella formazione e nello sviluppo del personale. Questo approccio valorizza la diversità di attitudini e competenze, incoraggiando percorsi di crescita sia trasversali che verticali, offrendo opportunità di avanzamento in diversi ambiti e ruoli.

Un altro pilastro dell'innovazione è l'ottimizzazione dei processi produttivi attraverso l'adozione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale. Questo progetto, attualmente in fase di analisi, mira a rendere i processi più efficienti e meno ripetitivi per i dipendenti, migliorando la loro esperienza lavorativa e incrementando la produttività complessiva. L'adozione di queste tecnologie non solo aumenta l'efficienza operativa, ma contribuisce a creare un ambiente di lavoro più stimolante, dinamico e gratificante per tutti i collaboratori.





# ATTIVITÀ

L'azienda, con una lunga esperienza nel settore tessile, opera attraverso due stabilimenti specializzati: lo stabilimento di Gaglianico e lo stabilimento di Benna, entrambi dedicati alla lavorazione conto terzi di tessuti, tops e filati.

**Lo stabilimento di Gaglianico** è rinomato per la tintoria e il finissaggio dei tessuti, offrendo una vasta gamma di trattamenti avanzati che trasformano le materie prime in prodotti finali di alta qualità. La nobilitazione, fase cruciale del processo produttivo, conferisce ai tessuti caratteristiche distintive, come morbidezza, resistenza o particolari effetti estetici, permettendo di personalizzare ogni lavorazione in base alle esigenze specifiche dei clienti.

**Lo stabilimento di Benna** è specializzato nella lavorazione di tops e filati. Le sue attività principali includono il trattamento irrestringibile dei tops e la tintura di tops e filati, servizi essenziali per il mercato dei filati pregiati, destinati a produzioni di alto livello. Grazie a tecnologie all'avanguardia, questo stabilimento garantisce processi precisi e affidabili, perfettamente allineati alle richieste del mercato e alle necessità dei clienti.

Entrambi gli stabilimenti adottano rigorosi protocolli di **gestione della qualità e conformità**, assicurando che ogni fase della lavorazione, dalla ricezione delle materie prime fino alla consegna del prodotto finito, sia attentamente monitorata e controllata. L'implementazione di una **catena di custodia** rigorosa permette di mantenere tutti i processi in linea con le certificazioni dell'azienda, garantendo il rispetto degli elevati standard di qualità e sostenibilità.

TABELLA 1.

***Certificazioni in possesso divise per stabilimento***

| CERTIFICAZIONI | BENNA | GAGLIANICO |
|---|---|---|
| Certificazione GOTS (Global Organic Textile Standard) | x | x |
| Certificazione RWS (Responsible Wool Standard) | x | x |
| Conformità al Global Recycled Standard (GRS) | x | x |
| Conformità IVN (International Association of the Natural Textile Industry) | x | |
| Certificazione OEKO-TEX® | x | x |
| Conformità Bluesign | x | |
| NPF - Nativa Precious Fiber | | x |



# STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ

Per il 2025, l'azienda si impegna a raggiungere i seguenti obiettivi:

| DIMENSIONE | OBIETTIVI 2025 | |
|---|---|---|
| **Governance** | Integrare gli attuali schemi di raccolta dati con i KPI ritenuti importanti in ambito ESG | |
| **Sociale** | Audit di conformità legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro<br>Sviluppo sistema di gestione ISO 45001 | Ottenere la certificazione ISO 45001 per entrambi i siti |
| **Ambientale** | Svolgimento di audit di conformità legislativa ambientale<br>Sviluppo sistema di gestione ISO 14001 | Ottenere la certificazione ISO 14001 per entrambi i siti |
| | Azzeramento delle emissioni di $CO_2$ scope 2 legate al consumo di energia elettrica entro il 2025 per lo stabilimento di Benna, tramite la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da circa 2.100 kWp. | |

# NOTA METODOLOGICA

La pubblicazione di questo primo Report di Sostenibilità segna l'avvio di un percorso annuale di comunicazione trasparente delle performance ambientali e sociali della Tintoria e Finissaggio Ferraris. Il documento offre una panoramica delle tematiche più rilevanti in ambito di sostenibilità, testimoniando l'impegno dell'azienda nel migliorare costantemente le proprie pratiche e rispondere in modo proattivo alle aspettative degli stakeholder.
Le informazioni, sia qualitative che quantitative, si riferiscono principalmente all'anno fiscale 2024, salvo diversa indicazione. I dati relativi agli anni precedenti sono riportati per fini comparativi, in modo da permettere un'analisi evolutiva delle performance. La raccolta dei dati ha coinvolto diverse figure chiave all'interno dell'azienda, garantendo un approccio completo e accurato. Le stime sono state minimizzate, privilegiando l'uso di metodologie di rilevazione precise e affidabili.

## LINEE GUIDA E STANDARD DI RIFERIMENTO

Il report di sostenibilità è stato redatto seguendo le linee guida dei "Sustainability Reporting Standards" della Global Reporting Initiative (GRI) e l'azienda ha iniziato a integrare le nuove normative dell'EFRAG, gli ESRS, che forniscono un quadro riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG). In questo contesto, si inserisce anche l'adozione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), una direttiva emanata dall'Unione Europea (2022/2464) che richiede alle aziende di fornire informazioni dettagliate sulle loro pratiche di sostenibilità. La CSRD sostituisce la precedente direttiva 2013/34/UE sulla Non-Financial Reporting Directive (NFRD) e mira a standardizzare e ampliare il quadro di rendicontazione delle performance ESG.
Questa normativa coinvolgerà le grandi imprese non quotate che superano almeno due dei seguenti criteri: 250 dipendenti in media, €25 milioni di stato patrimoniale o €50 milioni di ricavi netti. Include anche piccole e medie imprese quotate (escluse le micro-imprese), istituti di credito di piccole dimensioni non complessi e imprese assicurative legate a un gruppo.
Le disposizioni per le grandi imprese non quotate entreranno in vigore con l'obbligo di reporting nel 2026, relativo all'esercizio finanziario 2025. Dal 2027, saranno considerate anche le imprese figlie e le succursali con capogruppo extra-UE, qualora la capogruppo abbia generato nell'UE ricavi netti superiori a €150 milioni per ciascuno degli ultimi due esercizi consecutivi, includendo le imprese che soddisfano i requisiti dimensionali o con succursali che abbiano generato ricavi superiori a €40 milioni nell'esercizio precedente.

## PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Tutte le informazioni, dati e performance presenti in questo documento sono legate agli stabilimenti della Finissaggio&Tintoria Ferraris S.r.l, nello specifico:

**Via Cavour 64/66, 13895, Gaglianico;**
**Strada Trossi 1, 13871, Benna.**

Questo documento offre un'analisi focalizzata alle attività e gli impatti in ambito di sostenibilità specificamente associati a queste unità. I dati economici riportati coincidono con quelli inclusi nel Bilancio di Esercizio relativo all'anno fiscale di riferimento. Per quanto riguarda i dati e le informazioni nei capitoli dedicati alle sezioni "Ambiente" e "Sociale", si fa riferimento alle sezioni apposite in cui vengono delineati i confini delle informazioni prese in considerazione.

## TEMI MATERIALI E KPI

I criteri per la selezione dei temi materiali rilevanti, dettagliati nel paragrafo "Analisi di materialità", si basano sull'analisi delle questioni ambientali, sociali e di governance che potrebbero influenzare significativamente le decisioni degli stakeholder dell'azienda. All'interno del report di Sostenibilità vengono resi conto i temi ritenuti essenziali e gli indicatori associati (KPI), che riflettono l'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità.

## PROCESSO DI REVISIONE E APPROVAZIONE

Il documento è stato pubblicato nel 2025, dopo la revisione e l'approvazione del vertice aziendale, che ha valutato la completezza e la coerenza dei temi materiali rendicontati.

# ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità prevede la definizione delle tematiche materiali per l'organizzazione e la valutazione degli impatti, positivi o negativi, che l'azienda ha verso l'esterno e gli impatti finanziari provocati da una questione di sostenibilità. Il processo di identificazione degli impatti ha compresso un'analisi del contesto, sia interno che esterno, utilizzando un approccio multi-source. Per quanto riguarda il contesto esterno, sono state prese in considerazione le tematiche proposte da diverse linee guida per la rendicontazione ESG (GRI Standards, SASB Standards-Materiality Finder, ESRS Standards). Inoltre, sono stati individuati i temi materiali affrontati dai concorrenti, dai partner commerciali e dalle aziende del settore.
Per il contesto interno, è stata analizzata la documentazione aziendale, comprese le procedure di sistema e i diversi moduli per il monitoraggio dei dati ESG. In questa fase, sono state coinvolte un gruppo di referenti provenienti da diverse aree funzionali all'interno dell'azienda. Questo approccio collaborativo ha garantito una sinergia di competenze, permettendo di affrontare questioni sociali, ambientali e di governance in modo informato e approfondito, assicurando che le decisioni fossero basate su un solido livello di conoscenza e competenza.

## DOPPIA MATERIALITÀ

La doppia materialità è diventato un concetto cruciale nel contesto delle normative per la sostenibilità e la rendicontazione non finanziaria. Esso si riferisce alla necessità per le aziende di valutare e comunicare sia gli impatti finanziari che gli impatti non finanziari delle loro attività.

- **Materialità d'impatto:** Questa prospettiva considera come le attività dell'azienda influenzano l'ambiente, la società e i diversi stakeholder. È focalizzata sugli impatti esterni, indipendentemente dal fatto che abbiano un effetto finanziario immediato sull'azienda.
- **Materialità Finanziaria:** Questa prospettiva si concentra sugli aspetti che hanno un impatto diretto sulle performance finanziarie dell'azienda. Include rischi e opportunità che possono influenzare la posizione economica, i risultati operativi e il valore dell'azienda agli occhi degli investitori.

## STAKEHOLDER ENGAGEMENT

L'azienda ha realizzato una mappatura delle sue parti interessate interne ed esterne con l'obiettivo di individuare le aspettative specifiche per ciascun stakeholder, oltre a identificare il loro livello di influenza sulle decisioni aziendali e i diversi canali di comunicazione utilizzati per lo scambio continuo delle informazioni. Dopo l'identificazione dei potenziali temi materiali legati all'azienda, è stato sviluppato un modulo di analisi degli impatti. Parallelamente, è stato avviato un processo di prioritizzazione delle tematiche individuate, coinvolgendo ai diversi stakeholder individuati attraverso interviste e questionari specifici.

TABELLA 2.
***Mappatura stakeholder***

| STAKEHOLDER | ASPETTATIVE | CANALI DI ASCOLTO |
|---|---|---|
| **Clienti** | Qualità elevata dei prodotti finiti, conformità agli standard di sostenibilità e sicurezza, rispetto dei tempi di consegna, innovazione nei processi di tintura e finissaggio | Sito web<br>Incontri periodici |
| **Fornitori** | Relazioni commerciali stabili e trasparenti, rispetto dei termini di pagamento, collaborazione continua per migliorare processi e materiali, conformità agli standard etici e ambientali | Sito web<br>Incontri periodici |
| **Soci - Azionisti** | Crescita e sostenibilità del business, redditività a lungo termine, gestione trasparente e affidabile, riduzione dei rischi legati a sostenibilità e sicurezza, performance finanziarie solide, trasparenza nelle operazioni, ritorno sugli investimenti | Assemblea soci |
| **Dipendenti** | Ambiente di lavoro sicuro e salubre, opportunità di crescita e formazione professionale, trattamento equo e rispetto, stabilità lavorativa, equilibrio tra lavoro e vita privata. | Sito web<br>Gestionale aziendale<br>Incontri periodici<br>Bacheche |
| **Enti di controllo** | Conformità alle normative di settore, rispetto delle leggi ambientali, sociali e di sicurezza, adozione di buone pratiche di gestione dei rischi. | Audit di sorveglianza |
| **Territorio e comunità** | Impatto ambientale ridotto, creazione di posti di lavoro, coinvolgimento nelle iniziative sociali e ambientali locali, trasparenza nelle operazioni aziendali. | Sito web<br>Progetti di coinvolgimento<br>Associazioni di categoria del territorio |



## MATRICE DI MATERIALITÀ

La fase di coinvolgimento si è concretizzata in una matrice di materialità, che permette di identificare e visualizzare le tematiche più rilevanti e significative (materiali) per l'azienda e per gli stakeholder. Il coinvolgimento delle parti interessate nella realizzazione della matrice di materialità è stato un processo collaborativo e partecipativo, mirato a garantire una rappresentazione accurata delle questioni rilevanti per tutte le parti coinvolte.

FIGURA 1.

***Matrice di materialità***

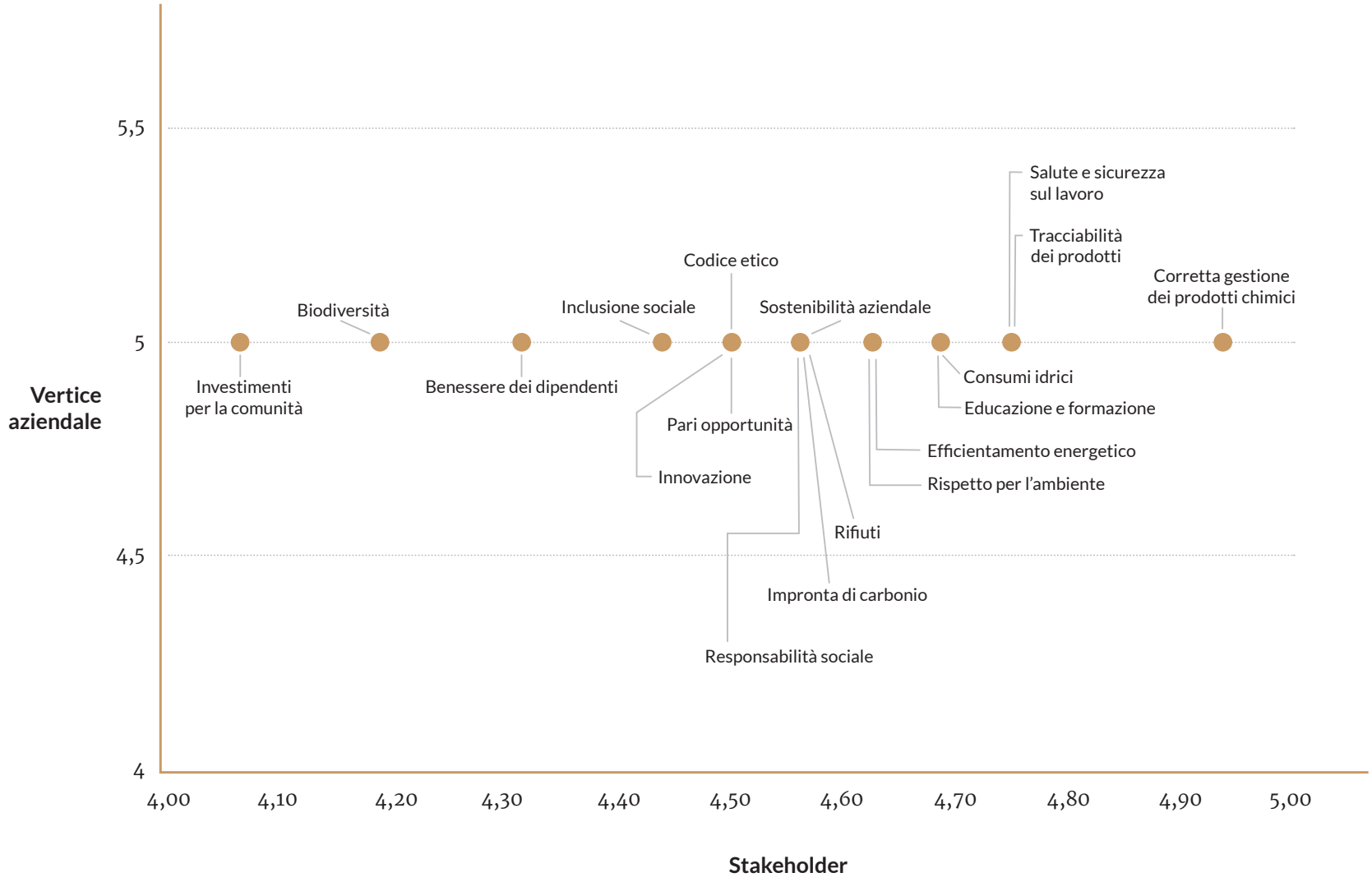


TABELLA 3.

***Temi materiali significativi***

| DIMENSIONE | TEMA MATERIALE | SDGS | DESCRIZIONE IMPATTI (POSITIVO O NEGATIVO) | AZIONI GIÀ IMPLEMENTATE (COME VENGONO GESTITI GLI IMPATTI) |
|---|---|---|---|---|
| **Governance** | Etica Aziendale Codice Etico |  | Possibili violazioni dell'etica aziendale e delle normative sociali e ambientali. | Adozione del Codice etico, Procedura whistleblowing per la segnalazione di comportamenti scorretti, adesione a standard di responsabilità sociale ed etica come SlowFiber. |
| | Sostenibilità aziendale |  | Impatti legati all'approvvigionamento di materie prime e alla sostenibilità lungo la catena di fornitura. | Certificazioni GOTS, RWS, GRS, IVN, OEKO-TEX®, Bluesign, NPF - Nativa Precious Fiber, e adesione a SlowFiber. Sviluppo di politiche di sostenibilità ambientale e sociale. |
| | Tracciabilità del prodotto |  | Impatti sulla trasparenza e affidabilità della filiera produttiva. | Implementazione di metodologie documentate per garantire la tracciabilità dei processi produttivi e delle materie prime, assicurando la conformità agli standard di sostenibilità. |
| **Sociale** | Centralità della persona Benessere dei dipendenti |  | Rischi legati al mancato rispetto dei diritti dei lavoratori,<br><br>condizioni di lavoro inadeguate e discriminazioni. | Adozione di una Politica di responsabilità sociale, Codice etico, e Procedura whistleblowing. Programmi di sviluppo professionale e valorizzazione delle competenze dei dipendenti. |
| | Responsabilità sociale |  | Impatti sulle comunità locali, rispetto dei diritti umani e<br><br>condizioni di lavoro nella catena di fornitura. | Adozione della Politica di responsabilità sociale, Codice etico, e sottoposizione ad audit esterni per verificare il rispetto dei diritti umani e delle condizioni sociali nei processi aziendali e nella filiera produttiva. |
| | Salute e sicurezza sul lavoro |  | Rischi per la sicurezza fisica e il benessere dei lavoratori a causa di incidenti sul lavoro o condizioni ambientali non sicure. | Implementazione della Politica sulla salute e sicurezza e del Documento di valutazione dei rischi. Corsi di formazione sulla sicurezza e monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro. |
| | Investimenti per la comunità |  | Promuovere la fiducia reciproca, creare valore sociale e sostenere lo sviluppo sostenibile delle comunità in cui opera l'azienda | Sviluppo di programmi di coinvolgimento attivo delle comunità locali |

| DIMENSIONE | TEMA MATERIALE | SDGS | DESCRIZIONE IMPATTI | AZIONI (COME VENGONO GESTITI GLI IMPATTI) |
|---|---|---|---|---|
| Ambiente | Monitoraggio dei consumi |  | Impatti ambientali legati all'alto consumo energetico e risorse naturali. | Riduzione del consumo di energia da fonti non rinnovabili tramite installazione di impianti fotovoltaici e impianti di cogenerazione per ottenere certificati bianchi. Ottimizzazione dei processi per ridurre l'impatto energetico. |
| | Consumi idrici |  | Uso intensivo di risorse idriche nei processi produttivi,<br><br>con rischio di spreco o inquinamento delle risorse idriche. | Implementazione di impianti innovativi per il trattamento e il riciclo delle acque, conformi alle autorizzazioni ambientali. Monitoraggio continuo del consumo idrico e riduzione degli sprechi. |
| | Impronta di carbonio |  | Emissioni di gas serra e inquinanti nell'atmosfera derivanti dai processi industriali. | Installazione di macchinari a ridotto impatto ambientale e implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate per ridurre le emissioni. Monitoraggio delle emissioni e conformità alle normative ambientali. |
| | Gestione prodotti chimici |  | Rischi legati all'uso di sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi, con possibili impatti su ambiente e salute. | Adozione di certificazioni come Bluesign e OEKO-TEX® per garantire l'uso responsabile dei prodotti chimici e la conformità alle normative ambientali. Implementazione di protocolli di sicurezza per la manipolazione delle sostanze chimiche. |
| | Gestione dei rifiuti |  | Impatti derivanti dalla produzione e dallo smaltimento di rifiuti industriali, con rischio di inquinamento ambientale. | Conformità alle normative locali e internazionali in materia di gestione dei rifiuti e promozione di pratiche sostenibili lungo la filiera. |




# GOVERNANCE

## "Dove le radici incontrano il futuro"

- ETICA AZIENDALE
- STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ
- TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO




# ETICA AZIENDALE

L'azienda adotta un approccio integrato alla sostenibilità e alla responsabilità sociale, fondato su politiche strutturate e ben definite in materia di salute e sicurezza, tutela ambientale e responsabilità etica. Il **Codice Etico** rappresenta una pietra miliare del suo operato, basato sui principi fondamentali di trasparenza, legalità e integrità, che guidano tutte le attività aziendali e le relazioni commerciali.

Per garantire conformità normativa ed efficienza operativa, l'azienda ha implementato rigorose **procedure di gestione**, volte a monitorare e ottimizzare i processi interni. Inoltre, per l'anno successivo, è previsto lo sviluppo dei **sistemi di gestione** secondo le normative internazionali **ISO 45001** (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e **ISO 14001** (Gestione Ambientale), con l'obiettivo di migliorare continuamente le performance in queste aree strategiche, puntando a standard sempre più elevati di sicurezza e sostenibilità.

L'adesione all'iniziativa **Slow Fiber**, che promuove pratiche etiche e sostenibili nel settore tessile, rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di responsabilità sociale dell'azienda. Questo impegno sottolinea il focus su qualità, etica e rispetto per l'ambiente, consolidando la visione di uno sviluppo responsabile, in armonia con le aspettative degli stakeholder e le esigenze del contesto sociale in cui opera.

## CODICE ETICO

Il Codice Etico adottato dall'azienda nel 2022 costituisce un elemento centrale della sua identità e un riferimento per il suo impegno verso l'integrità, la trasparenza e la responsabilità sociale. Questo documento funge da guida per le azioni e i comportamenti di tutti i dipendenti e collaboratori, garantendo che ogni attività venga condotta nel rispetto dei principi etici condivisi.

Il Codice pone particolare enfasi su temi cruciali come il rispetto dei diritti umani, la sostenibilità ambientale, la sicurezza sul lavoro, la conformità alle normative e l'onestà nei rapporti con clienti e fornitori. In questo modo, promuove una cultura aziendale basata sulla fiducia, sulla collaborazione e sul rispetto reciproco. Attraverso questo Codice, l'azienda rinnova il suo impegno a operare con eccellenza e responsabilità, apportando un contributo positivo alla comunità e al settore tessile in cui è attiva.

Nell'ambito del Codice Etico, la gestione delle segnalazioni di illeciti riveste un ruolo fondamentale per assicurare il rispetto dei principi aziendali e la trasparenza operativa. L'azienda incoraggia dipendenti e collaboratori a segnalare, in totale buona fede, qualsiasi comportamento o pratica che possa violare il Codice Etico, le normative vigenti o le politiche aziendali. A tal fine, è stato istituito un canale di comunicazione sicuro e confidenziale, che garantisce la protezione dell'identità dei segnalanti e tutela da eventuali ritorsioni.

La Finissaggio e Tintoria Ferraris si impegna a trattare ogni segnalazione con la massima serietà, conducendo indagini approfondite e adottando le azioni correttive necessarie per mantenere un ambiente di lavoro etico e conforme alle normative. Il Codice Etico è stato condiviso con tutto il personale mediante la sua esposizione nelle aree comuni, assicurando la piena diffusione e comprensione dei suoi contenuti.

## PERFORMANCE ECONOMICHE

TABELLA 4.
***Andamento economico***

| Valori espressi in mln euro | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| **EBITDA** | 3.665.877 | 1.938.073 | 1.669.471 |




# STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

Finissaggio e Tintoria Ferraris si impegna fermamente nella sostenibilità e nella conformità con gli standard internazionali per garantire la qualità e la sicurezza dei suoi prodotti. L'azienda adotta e rispetta rigorosi standard di certificazione per ridurre al minimo l'impatto ambientale e promuovere la responsabilità sociale. Di seguito vengono elencate le certificazioni volontarie del settore tessile a cui aderisce l'azienda:

## CERTIFICAZIONE GOTS (GLOBAL ORGANIC TEXTILE STANDARD):

Il riconoscimento GOTS attesta che i prodotti tessili sono realizzati seguendo elevati criteri ambientali e sociali. Questa certificazione, ampiamente accettata nei mercati globali e considerata un punto di riferimento nell'agricoltura biologica, richiede che i prodotti contengano almeno il 70% di fibre naturali da coltivazioni biologiche. GOTS non solo verifica la qualità del prodotto finale, ma assicura anche una gestione responsabile dei prodotti chimici usati nel processo produttivo, con controlli tossicologici per la salute umana e eco-tossicologici per l'ambiente.

## CERTIFICAZIONE RWS (RESPONSIBLE WOOL STANDARD):

La conformità al Responsible Wool Standard garantisce la tracciabilità e la sostenibilità della lana utilizzata nei prodotti. Questo standard, promosso da Textile Exchange, assicura che la lana provenga da allevamenti che rispettano rigorosi criteri di benessere animale e sostenibilità ambientale. I prodotti certificati devono contenere almeno il 5% di lana RWS certificata, e i prodotti RWS non possono contenere lana non certificata, garantendo così la purezza della filiera.

## CONFORMITÀ AL GLOBAL RECYCLED STANDARD (GRS):

La conformità al GRS certifica l'uso di materiali riciclati, promuovendo una produzione più sicura e sostenibile per l'ambiente e i consumatori. Questo standard stabilisce requisiti rigorosi per la certificazione del contenuto di materiali riciclati e vieta l'uso di sostanze chimiche altamente pericolose (SVHC). I prodotti certificati devono contenere almeno il 20% di materiale riciclato.

## CONFORMITÀ IVN (INTERNATIONAL ASSOCIATION OF THE NATURAL TEXTILE INDUSTRY):

La conformità agli standard IVN garantisce l'uso di materiali naturali e sostenibili nella produzione tessile. Lo standard NATURTEXTIL IVN, riconosciuto principalmente in Europa, stabilisce il massimo livello di sostenibilità tessile. Gli standard IVN includono la consapevolezza e tutela ambientale, l'uso di fibre tessili naturali e biologiche, il divieto di sostanze dannose per la salute, l'uso di sostanze naturali, l'assenza di metalli pesanti e azocoloranti nelle colorazioni, e una forte responsabilità sociale.

## CERTIFICAZIONE OEKO-TEX®:

Lo STANDARD 100 by OEKO-TEX® è una delle certificazioni più prestigiose a livello globale per i prodotti tessili, garantendo che siano privi di sostanze nocive per l'uomo e l'ambiente. I controlli sono suddivisi in quattro classi di prodotto:

- Classe di prodotto I: Articoli per neonati e bambini fino a 3 anni.
- Classe di prodotto II: Articoli a contatto diretto con la pelle.
- Classe di prodotto III: Prodotti che non entrano in contatto diretto con la pelle.
- Classe di prodotto IV: Materiali per arredamento e decorazione.

## CONFORMITÀ BLUESIGN:

Bluesign è un'organizzazione svizzera che applica rigorosi controlli all'intero processo produttivo tessile. L'azienda adotta gli standard Bluesign, monitorando e gestendo i materiali chimici attraverso un portale dedicato per garantire la loro sicurezza per l'ambiente e per la salute umana. L'adesione al sistema Bluesign avviene in due fasi: inizialmente come Bluesign Partner e successivamente attraverso la certificazione completa, che richiede il superamento di requisiti rigorosi e audit in loco.

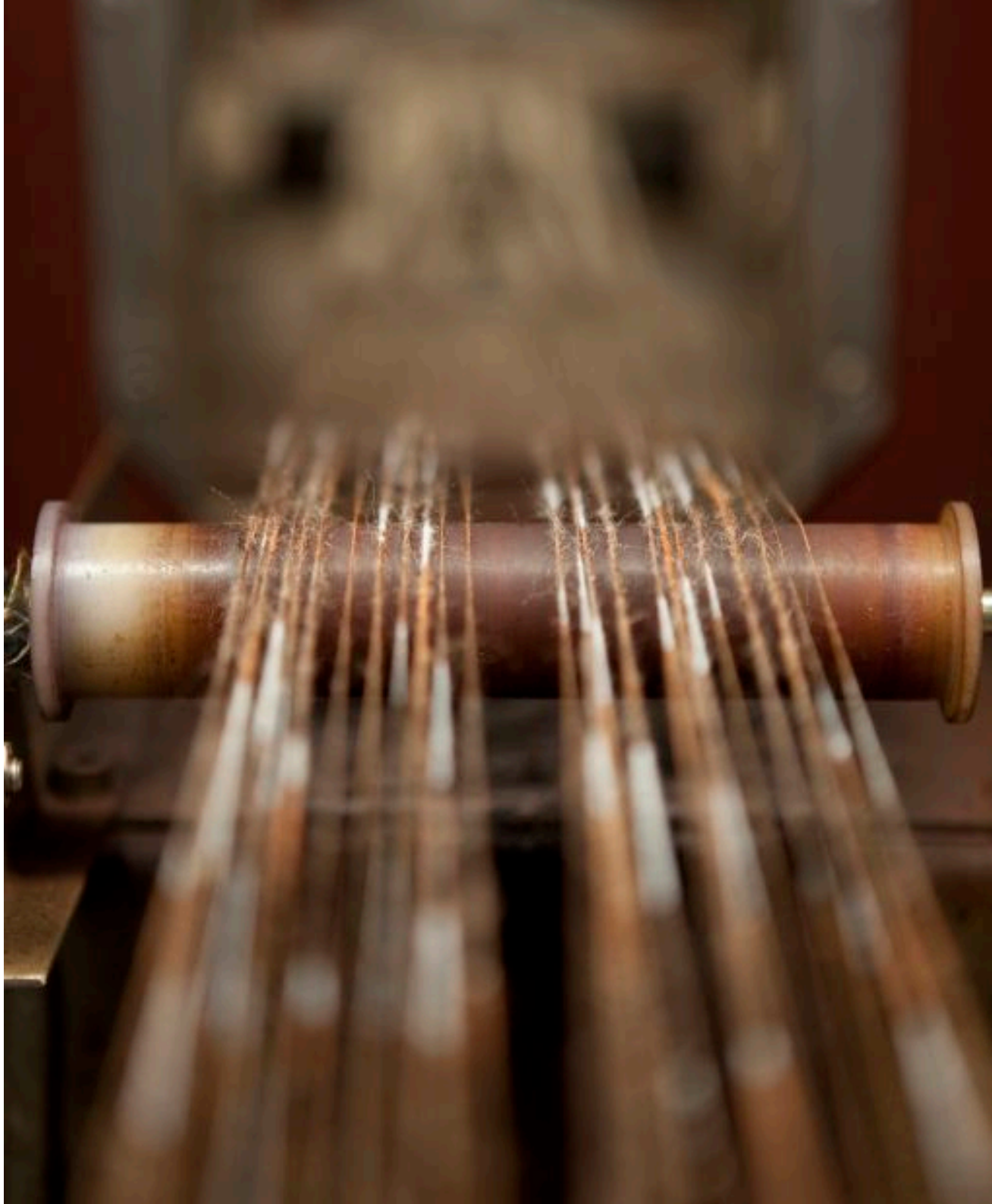
## NPF - NATIVA PRECIOUS FIBER:

sviluppato da Chargeurs Luxury Materials, leader mondiale nella lana pettinata di lusso, e dai produttori di lana merino, questo sistema prevede il rilascio di una certificazione di terza parte che garantisce la qualità e la tracciabilità delle fibre di lana lungo tutta la filiera, dall'allevamento al prodotto finale dei brand della moda. I capi sono autentici e realizzati con fibre naturali che tutelano l'ambiente e la salute degli animali. La certificazione copre l'intero processo produttivo, dalle aziende zootecniche alla manifattura dei tessuti.

# Slow Fiber

Il network è nato dall'incontro tra Slow Food e alcune imprese della filiera tessile che, attraverso i loro processi produttivi, si propongono di rappresentare un cambiamento positivo grazie alla creazione di prodotti sostenibili. Attualmente, mentre l'attenzione è concentrata principalmente sul cibo che si consuma, il tessile non riceve la stessa considerazione, nonostante sia un aspetto con cui le persone sono costantemente a contatto. Allo stesso modo in cui, oltre trent'anni fa, Slow Food ha offerto un'alternativa al fast food, Slow Fiber intende essere una risposta alla crescente diffusione della fast fashion. Entrambi i movimenti condividono l'obiettivo di recuperare la consapevolezza e la conoscenza riguardo ai processi di produzione, promuovendo un cambiamento verso una maggiore sostenibilità, sia per l'ambiente che per le persone.

Dal 2022, l'azienda ha deciso di intensificare il proprio impegno verso la sostenibilità, aderendo al network Slow Fiber (costituito ormai da 16 aziende del settore). Con questa scelta, l'azienda si è allineata ai principi del movimento, per adottare pratiche più consapevoli nei propri processi produttivi e contribuendo attivamente alla promozione di un cambiamento positivo nella filiera tessile. Aderendo al network, l'azienda dimostra la sua volontà di abbracciare un modello di produzione più sostenibile, sia per l'ambiente che per le persone, in linea con i valori condivisi da Slow Food e Slow Fiber.






# TRACCIABILITÀ DEL PRODOTTO

La sostenibilità rappresenta un pilastro fondamentale delle operazioni di Finissaggio e Tintoria Ferraris. L'azienda è fortemente impegnata nel rispetto degli standard internazionali, con l'obiettivo di garantire la qualità, la sicurezza e la trasparenza dei propri prodotti. Un aspetto cruciale di questo impegno riguarda la tracciabilità, che viene garantita attraverso procedure specifiche per il monitoraggio accurato dei materiali lungo tutto il processo produttivo.

La tracciabilità inizia con la ricezione dell'ordine o della disposizione di lavorazione da parte del cliente, in cui devono essere chiaramente specificati i requisiti di lavorazione in conformità a protocolli come GOTS, GRS, RWS, IVN, OEKO-TEX®, bluesign, e altri protocolli richiesti dai principali clienti. L'azienda assicura che tali indicazioni vengano ricevute prima dell'avvio delle attività produttive, passaggio che è fondamentale perché l'utilizzo di determinati prodotti chimici non approvati o la perdita di tracciabilità del materiale provoca la perdita della certificazione di un materiale certificato in ingresso e il suo declassamento. Grazie a una comunicazione tempestiva e precisa con gli operatori di produzione, si riduce al minimo l'uso di prodotti chimici non autorizzati e si garantisce la piena tracciabilità del materiale durante l'intero processo produttivo.

All'arrivo, il materiale viene stoccato in un'area dedicata del magazzino, identificata tramite etichettatura. Una parte del materiale può essere immagazzinata in strutture esterne e viene sempre accompagnata da documenti di trasporto (DDT) e da etichette identificative. Il materiale grezzo viene poi prelevato e trasportato alla sede produttiva con la relativa documentazione.

Durante la fase di lavorazione, il sistema di tracciabilità continua a essere garantito. Ogni lavorazione viene registrata nel sistema con una specifica dicitura sui cartellini, che accompagnano il materiale in tutte le fasi. Le lavorazioni speciali sono identificate da bollini colorati o sigle per facilitare la distinzione in base ai vari protocolli. Questo assicura che il cartellino segua il prodotto e ne mantenga la tracciabilità fino al termine del processo.

Ogni carrello o contenitore in cui il materiale viene spostato è etichettato con un cartellino identificativo, mentre il materiale in uscita è corredato da tutte le informazioni rilevanti per la tracciabilità: numero di lotto cliente, tipologia di filato, colore, chilogrammi, lotto interno e numero di bagno. Le lavorazioni soggette a certificazione o protocollo di marchio sono evidenziate mediante diciture e colori specifici sui cartellini.

Nella fase di controllo finale, vengono effettuate verifiche standard di qualità, come la corrispondenza del colore, l'uniformità e la resistenza allo sfregamento per quanto riguarda la tintoria. Inoltre, si eseguono prove relative all'aspetto, alla mano, al ritto filo, al punto colore, al centro cimossa, alla manichetta, alla stabilità dimensionale, all'altezza del tessuto, al testa-coda, alla qualità del tessuto in base ai difetti riscontrati, alla tolleranza ai difetti e alle analisi del pH e della solidità del colore per i lavori di finissaggio. I materiali sottoposti a trattamenti irrestringibili vengono testati per verificare la loro conformità alle norme Woolmark tramite un laboratorio accreditato. Qualora un materiale non rispetti gli standard richiesti, viene gestito immediatamente secondo le procedure interne stabilite.

Infine, il materiale finito viene imballato e identificato secondo le norme del protocollo di appartenenza. Per garantire ulteriormente la tracciabilità, viene eseguito un bilancio di massa per ciascun cliente e articolo su base annuale. Questo bilancio permette di calcolare lo scarto tra i chilogrammi di materiale in ingresso e i chilogrammi di prodotto finito in uscita, assicurando così una gestione trasparente e coerente delle risorse.

L'impegno di Finissaggio e Tintoria Ferraris nel garantire la tracciabilità si traduce in un controllo rigoroso e costante lungo tutta la filiera produttiva, assicurando la conformità ai più elevati standard di sostenibilità e la totale trasparenza per i propri clienti.




# SOCIALE

## “Dove la cura genera legami”

- CENTRALITÀ DELLA PERSONA
- RESPONSABILITÀ SOCIALE
- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO




# CENTRALITÀ DELLA PERSONA

I dipendenti rappresentano il vero motore del successo aziendale. Ognuno di loro, con il proprio bagaglio di competenze tecniche, esperienze e impegno quotidiano, contribuisce in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'azienda. La forza lavoro non è solo un elemento operativo, ma un insieme di persone che, attraverso la collaborazione e la sinergia, permettono all'azienda di eccellere nel settore. La capacità di affrontare le sfide quotidiane, risolvere problemi complessi e sviluppare soluzioni innovative deriva dalla coesione del team, dove ogni dipendente si sente parte di un progetto comune.
Il valore delle persone si riflette anche nella capacità dell'azienda di distinguersi dalla concorrenza: è grazie alla competenza, alla passione e alla dedizione dei suoi collaboratori che l'azienda riesce a mantenere standard qualitativi elevati e a innovare costantemente in un settore in continua evoluzione. Investire nel benessere e nella crescita dei dipendenti non è solo una scelta etica, ma anche una strategia vincente per garantire un futuro prospero e sostenibile all'azienda.

TABELLA 5.
***Distribuzione dipendenti per genere e per fascia età***

| ANNO | TOTALE | UOMINI | DONNE | < 30 | FASCIA 30-50 | > 50 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2022** | 167 | 114 | 53 | 27 | 53 | 87 |
| **2023** | 162 | 119 | 43 | 19 | 68 | 75 |
| **2024** | 167 | 120 | 47 | 22 | 67 | 78 |

TABELLA 6.
***Distribuzione dipendenti per tipologia di contratto e per genere***

| ANNO | INDETERMINATO | | DETERMINATO | | FULL TIME | | PART TIME | | DIRIGENTE | | COLLABORATORI | INTERINALI | | TIROCINANTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | Uomini | Donne | | Uomini | Donne | |
| **2022** | 104 | 49 | 8 | 4 | 112 | 53 | 0 | 1 | 2 | 0 | 1 | 27 | 13 | 2 |
| **2023** | 114 | 43 | 3 | 0 | 117 | 43 | 0 | 2 | 2 | 0 | 1 | 21 | 12 | 6 |
| **2024** | 115 | 44 | 3 | 3 | 115 | 48 | 0 | 2 | 2 | 0 | 1 | 21 | 10 | 0 |

TABELLA 7.

***Distribuzione etnica dei dipendenti***

| ANNO | ITALIANI | STRANIERI |
|---|---|---|
| **2022** | 159 | 8 |
| **2023** | 140 | 22 |
| **2024** | 149 | 18 |

TABELLA 8.

***Tasso di turnover***

| ANNO | TOTALE COMPLESSIVO |
|---|---|
| **2022** | 11% |
| **2023** | 8% |
| **2024** | 10% |



## BENESSERE DEI DIPENDENTI

L'azienda si impegna a garantire il benessere dei propri dipendenti attraverso adeguati programmi assicurativi, offrendo una copertura completa che soddisfa le esigenze di sicurezza e tutela del personale. In conformità al CCNL di riferimento per il settore tessile, abbigliamento e moda, ai dipendenti vengono riconosciuti fondi specifici per l'accesso alle prestazioni sanitarie, come il fondo SANIMODA, che assicura un sostegno sanitario integrativo.
Inoltre, l'azienda mette a disposizione un sistema di previdenza complementare che offre ai lavoratori la possibilità di scegliere come gestire il proprio Trattamento di Fine Rapporto (TFR). I dipendenti possono decidere di mantenere il TFR all'interno dell'azienda oppure di destinarlo a una delle forme pensionistiche previste dalla normativa vigente, garantendo una maggiore flessibilità nella pianificazione del loro futuro pensionistico. Tra i principali fondi di previdenza complementare disponibili figura PREVIMODA, specificamente dedicato ai lavoratori del settore tessile, abbigliamento e moda.
A testimonianza dell'attenzione verso il benessere economico del personale, l'azienda riconosce inoltre un bonus annuale di 200 euro, uguale per tutti i dipendenti. Questo contributo rappresenta un segno concreto di valorizzazione del lavoro svolto, promuovendo equità e supporto al potere d'acquisto di ciascun lavoratore.

## CONGEDO PARENTALE

L'azienda riconosce un congedo di 10 giorni ai padri lavoratori retribuito al 100%, nonché un congedo minimo di 6 mesi per madri e padri lavoratori retribuito al 30%. La normativa vigente rende attualmente possibile usufruire del congedo a partire già dai 2 mesi prima della data presunta del parto e non più solo nei 5 mesi successivi alla nascita.

## CRESCITA PROFESSIONALE

L'azienda attribuisce grande importanza alla crescita professionale dei dipendenti, considerandola un pilastro fondamentale per garantire la motivazione e lo sviluppo continuo delle competenze, elementi essenziali per la sostenibilità a lungo termine. Di recente, l'azienda ha avviato un importante processo di ottimizzazione della registrazione delle attività formative. Questo impegno si traduce nella creazione di una metodologia formale per lo sviluppo di piani di crescita e l'obiettivo è garantire che ogni dipendente abbia un percorso formativo chiaro e tracciabile. Questo approccio sistematico alla formazione permette di valorizzare appieno le potenzialità dei collaboratori e di allineare le competenze con le esigenze in evoluzione dell'azienda, promuovendo uno sviluppo armonico e sostenibile per tutti.



TABELLA 9.
***Congedo parentale***

| | GENERE | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| Numero totale di dipendenti che ha usufruito del congedo parentale (sia opzionale che obbligatorio) | Donne | 0 | 0 |
| | Uomini | 1 | 2 |
| Numero totale di dipendenti che sono tornati a lavorare dopo la fine del congedo parentale (sia obbligatorio che facoltativo) nel periodo di rendicontazione | Donne | 0 | 0 |
| | Uomini | 1 | 2 |

# RESPONSABILITÀ SOCIALE

Finissaggio e Tintoria Ferraris si distingue per il suo impegno verso la responsabilità sociale, riflettendo i principi fondamentali del suo Codice Etico in tutte le sue operazioni e nella propria politica di responsabilità sociale, adottata nel 2022:

- Centralità della Persona
- Qualità
- Principio di Non Discriminazione
- Integrazione
- Legalità, Integrità
- Flessibilità
- Responsabilità sociale
- Lavoro Forzato e Minorile
- Riservatezza
- Valorizzazione del patrimonio professionale
- Promozione di iniziative sostenibili ed orientamento all'innovazione
- Rispetto dell'ambiente e della natura
- Gestione del rischio e tutale ella sicurezza

## POLITICA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

La politica di responsabilità sociale adottata dalla dall'azienda nel 2022 riflette un impegno profondo verso la sostenibilità e il benessere della comunità. L'azienda si propone di operare in modo etico, rispettando i diritti umani, promuovendo pratiche di lavoro giuste e contribuendo attivamente allo sviluppo economico e sociale del territorio in cui opera.
Le materie di applicazione della politica di responsabilità sociale adottata sono:

- Libertà di associazione e diritto della contrattazione collettiva;
- Lavoro minorile;
- Salute e sicurezza;
- Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso;
- Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto.

Per garantire l'efficacia degli obiettivi posti nella politica di Responsabilità sociale, l'azienda ha nominato una figura interna responsabile per gli aspetti di Responsabilità Sociale.

L'azienda si impegna a mantenere una condotta trasparente, onesta e responsabile in tutte le sue attività e relazioni commerciali, in linea con i principi stabiliti dal suo Codice Etico.

## WHISTLEBLOWING

A partire dal 2023, l'azienda ha introdotto una procedura per la segnalazione di violazioni dei principi etici delineati nel Codice Etico. Questa procedura incoraggia i dipendenti a utilizzare canali dedicati per segnalare eventuali violazioni, assicurando così una protezione continua per il personale e promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e improntato all'integrità.
Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima e devono essere inviate a uno dei seguenti destinatari, seguendo una procedura specifica:

- **Dr. Roberto Cravero**,
  Piazza Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella
- **Dr. Stefano Cravero**,
  Piazza Vittorio Veneto, 15 - 13900 Biella
- **Dr. Gabriele Mello Rella**,
  Via Alfonso Lamarmora, 21 - 13900 Biella

Per garantire la riservatezza, le segnalazioni devono essere contenute in due buste chiuse: la prima busta deve includere i dati del segnalante e una copia del documento di identità, mentre la seconda busta deve contenere la descrizione dettagliata dei fatti. Le due buste devono poi essere inserite in una terza busta chiusa, contrassegnata con la dicitura "RISERVATO".
Le segnalazioni vengono gestite con la massima riservatezza e in conformità con le normative vigenti, assicurando che chi effettua la segnalazione non subisca discriminazioni o penalizzazioni. La gestione delle segnalazioni è affidata a professionisti con esperienza e formazione adeguata a garantire un trattamento equo e competente.

TABELLA 10.
***Numero di segnalazioni confermate nel periodo di riferimento***

| | N° di segnalazioni |
|---|---|
| **2023** | 0 |
| **2024** | 0 |




## PROGETTI PER LA COMUNITÀ

L'azienda è profondamente impegnata nel sostenere e promuovere iniziative che rafforzano il legame con la comunità locale e contribuiscono allo sviluppo del territorio biellese. Attraverso una rete crescente di progetti, collaborazioni e sostegni, si pone l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile, l'educazione, la cultura, la salute e il benessere della comunità, valorizzando le eccellenze del territorio e stimolando la partecipazione attiva dei cittadini.

Nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, l'azienda collabora attivamente con **l'ITS TAM di Biella**, scuola post-diploma gratuita finanziata dalla Regione Piemonte che forma tecnici superiori nei settori del tessile-moda e dell'alta gioielleria. Attraverso progetti di stage e attività didattiche, offre agli studenti l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro, sviluppare competenze tecniche e acquisire esperienza pratica, contribuendo alla loro crescita professionale e personale. L'azienda partecipa inoltre al **PMI Day**, iniziativa promossa da Confindustria che apre le porte delle imprese alle scuole del territorio: un'occasione preziosa per gli studenti per scoprire le professioni locali, comprendere le dinamiche aziendali e avvicinarsi al mondo dell'impresa, favorendo così la formazione di nuovi talenti.

In ambito culturale e sociale, l'azienda sostiene diverse realtà che operano per la tutela e la valorizzazione del patrimonio biellese. Tra queste, la **Rete Archivi Biellesi**, con cui contribuisce alla conservazione della memoria storica locale, e la **Fondazione Biellezza**, a cui offre finanziamenti per promuovere progetti culturali, sociali e di sviluppo del territorio. L'impegno si estende anche a iniziative in favore della salute pubblica, come il contributo continuativo **all'Ospedale di Biella** per l'acquisto di macchinari e attrezzature sanitarie, e il sostegno al **Fondo Edo Tempia**, punto di riferimento nella lotta contro i tumori e nei servizi di prevenzione rivolti alla comunità.

Il sostegno alla cittadinanza si traduce anche nella partecipazione a eventi solidali, come la **Corsa in Pigiama**, dedicata alla sensibilizzazione sulle patologie pediatriche, e nella promozione di uno stile di vita sano attraverso lo sport. In quest'ultimo ambito, l'azienda supporta realtà come l'**APD U.S. Gaglianico**, contribuendo allo sviluppo dell'attività sportiva locale, e conferma il proprio impegno attraverso il sostegno alla storica competizione cittadina **"La Stracada Biella"**, importante momento di aggregazione e partecipazione per tutta la comunità.

In tutte queste iniziative, l'azienda dimostra un impegno concreto e duraturo nel promuovere benessere, cultura, salute e opportunità, confermando il proprio ruolo attivo nello sviluppo e nella valorizzazione del territorio biellese.




# SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda è fortemente impegnata nel garantire la conformità a tutte le prescrizioni sulla salute e sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008. In linea con questo impegno, viene regolarmente aggiornato e implementato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che identifica e valuta i potenziali pericoli presenti nelle diverse attività aziendali.
Inoltre, l'azienda ha sviluppato specifiche valutazioni di sicurezza per monitorare e prevenire rischi legati a ciascuna mansione, assicurando che ogni operatore sia adeguatamente protetto e informato. Guardando al futuro, l'azienda lavorerà attivamente allo sviluppo di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, con l'obiettivo di implementarlo entro il 2025. Questo sistema rappresenterà un ulteriore passo avanti nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e in linea con le migliori pratiche internazionali.

## POLITICA SALUTE E SICUREZZA

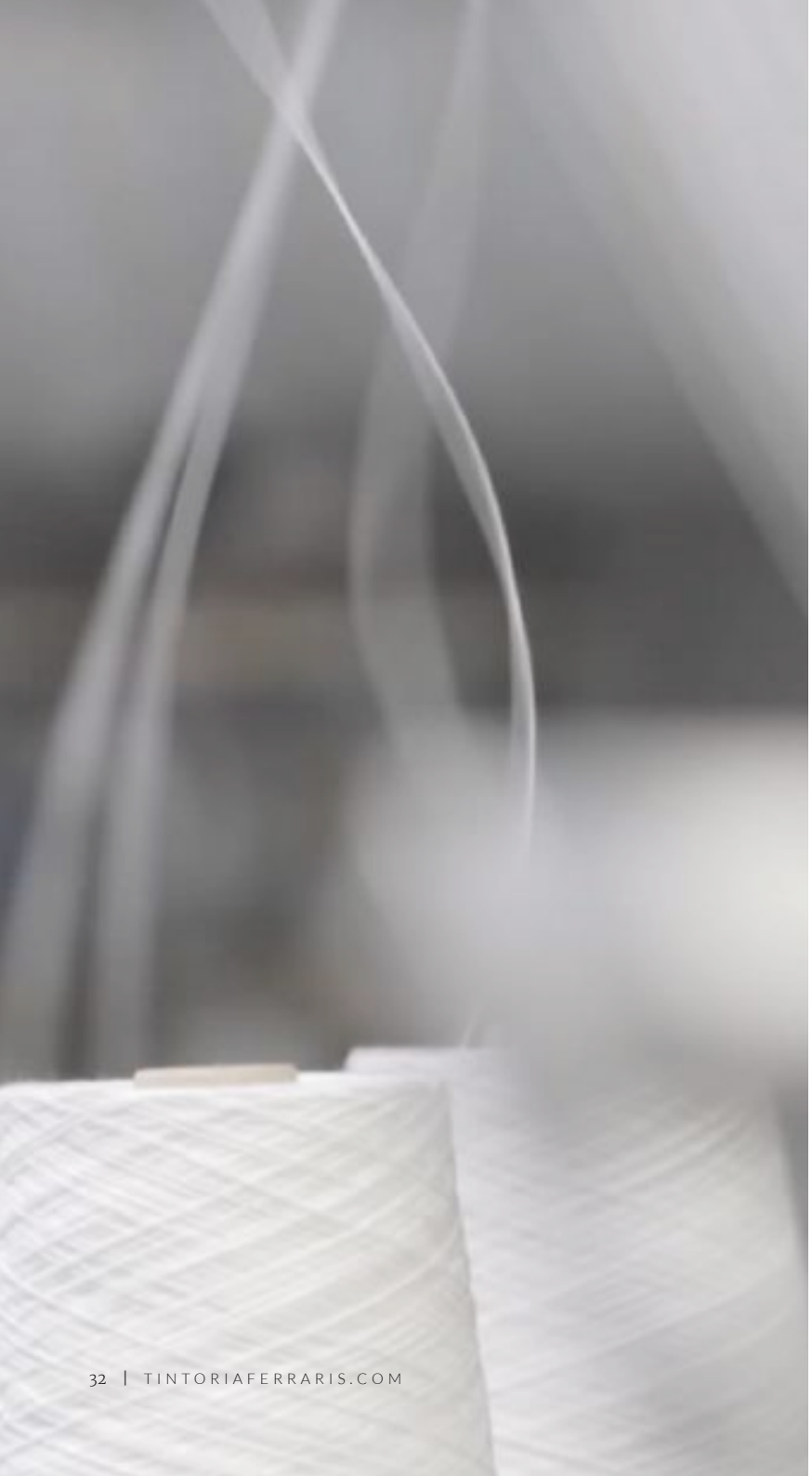
L'azienda si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre per dipendenti, collaboratori, visitatori e tutte le parti coinvolte nelle proprie attività. La politica di salute e sicurezza, adottata nel 2022, riflette questo impegno, con un focus sulla prevenzione degli infortuni, la promozione del benessere dei lavoratori e il pieno rispetto delle normative vigenti.
Per assicurare un ambiente di lavoro sicuro, l'azienda ha implementato una serie di misure di prevenzione tra cui:

- **Valutazione dei rischi:** vengono eseguite regolari valutazione dei rischi per individuare potenziali pericoli e adottare le necessarie misure correttive.
- **Formazione e sensibilizzazione:** l'azienda offre corsi di formazione obbligatori per tutti i dipendenti, per garantire la consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti sicuri.
- **Dispositivi di protezione individuale (DPI):** l'azienda fornisce e assicura l'uso corretto dei DPI necessari per proteggere i lavoratori dai rischi specifici connessi alle loro mansioni.

La comunicazione aperta e il coinvolgimento attivo dei dipendenti sono pilastri fondamentali per il successo della politica di salute e sicurezza. Finissaggio e Tintoria Ferraris promuove un dialogo continuo con i lavoratori, incoraggiandoli a partecipare attivamente alle iniziative di sicurezza e a condividere suggerimenti per migliorare l'ambiente di lavoro. L'azienda si impegna inoltre a fornire informazioni chiare e tempestive su tutte le questioni relative alla salute e sicurezza, assicurando che ogni dipendente sia consapevole dei propri diritti e responsabilità.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per adempiere agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'azienda collabora con consulenti esterni specializzati. Insieme, lavorano per identificare e gestire i potenziali rischi presenti nell'ambiente di lavoro. Il processo di valutazione del rischio inizia con un'analisi approfondita dei pericoli individuati, valutando la probabilità di incidenti o malattie professionali e la gravità delle conseguenze. Successivamente, vengono redatte valutazioni specifiche dei rischi, mirate a esaminare e pianificare misure preventive, come l'uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) e l'implementazione di procedure operative sicure. Quando necessario, vengono proposte azioni correttive o migliorative per ridurre al minimo i rischi residui. La valutazione del rischio è un processo dinamico, documentato e costantemente aggiornato, soprattutto in caso di modifiche ai processi produttivi o di introduzione di nuovi macchinari.



## INFORTUNI SUL LAVORO

L'azienda si impegna costantemente a monitorare e analizzare i dati relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, al fine di garantire un ambiente sicuro per tutti i dipendenti e prevenire incidenti.

TABELLA 11.
***Andamento infortuni***

| | BENNA | | GAGLIANICO | |
|---|---|---|---|---|
| | **2023** | **2024** | **2023** | **2024** |
| **n° infortuni sul lavoro registrabili** | 1 | 0 | 2 | 0 |
| **n° di decessi a seguito di infortuni sul lavoro** | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale giorni persi per (gg)** | 9 | 0 | 37 | 0 |
| **Indice di frequenza (n infortuni/ore lavorate * 1000000)** | 5,06 | 0,00 | 8,93 | 0,00 |
| **Indice di gravità (gg persi/ore lavorate * 1000)** | 0,046 | 0,00 | 0,165 | 0,00 |



## FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'azienda adempie agli obblighi di legge in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro. Tutti i dipendenti sono costantemente formati e aggiornati, garantendo così un ambiente lavorativo sicuro e conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008.
L'organigramma aziendale relativo alle figure incaricate della salute e sicurezza è chiaramente definito, con ruoli e responsabilità ben identificati. Tra queste figure spiccano i preposti, che supervisionano l'attuazione delle misure di sicurezza nei reparti operativi, e i responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), incaricati di gestire e coordinare tutte le attività legate alla prevenzione dei rischi e alla protezione dei lavoratori.

TABELLA 12.
***Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro***

| ANNO | ORE TOTALI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA | ORE DI FORMAZIONE MEDIA |
|---|---|---|
| **2023** | 938 | 4,56 |
| **2024** | 642 | 6,11 |




# AMBIENTE

## “Dove la tecnica diventa responsabilità”

- MONITORAGGIO DEI CONSUMI
- EMISSIONI
- GESTIONE DEI RIFIUTI




# COMPLIANCE AMBIENTALE

Negli ultimi anni, Finissaggio e Tintoria Ferraris ha iniziato un percorso di miglioramento e riduzione degli impatti ambientali che porterà la creazione di un solido sistema di gestione ambientale, allineato con tutte le normative vigenti applicabili al settore tessile. Questo impegno riflette la consapevolezza dell'azienda verso la sostenibilità e la protezione dell'ambiente, e si traduce in una serie di azioni mirate per migliorare continuamente la gestione degli aspetti ambientali. Sono state sviluppate e registrate numerose procedure, specifiche per ciascuno degli stabilimenti operativi, al fine di garantire una gestione dettagliata e conforme agli standard normativi. Queste procedure coprono vari ambiti della gestione ambientale, tra cui il controllo delle emissioni, la gestione dei rifiuti, l'uso sostenibile delle risorse e il risparmio energetico. La creazione di un sistema di gestione ambientale robusto e conforme alle normative non si limiterà alla fase di implementazione, ma prevede anche una costante revisione e aggiornamento delle procedure.

## POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale adottata dalla Finissaggio e Tintoria Ferraris nel 2022 riflette un impegno deciso verso la sostenibilità e la protezione dell'ambiente. L'azienda si impegna a prevenire l'inquinamento, a garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti erogati.
Nella Politica Ambientale sono affrontate nello specifico le seguenti tematiche ambientali:

- **Rifiuti:** l'azienda si impegna nella corretta gestione dei rifiuti speciali (identificazione, stoccaggio e smaltimento) al fine di minimizzarne la produzione;
- **Acque reflue:** l'azienda monitora costantemente quantità e qualità delle acque reflue, con l'obiettivo di diminuire sia i volumi prodotti sia gli sprechi idrici. È inoltre previsto il recupero delle acque di lavaggio di Gaglianico.
- **Emissioni:** l'azienda si impegna a stimare e registrare le emissioni in atmosfera e di minimizzare la produzione di emissioni attraverso una transizione a fonti di energia rinnovabile.

L'azienda si impegna, inoltre, a rispettare tutte le normative ambientali vigenti e a coinvolgere attivamente i dipendenti e gli stakeholder nella promozione di una cultura della sostenibilità.




# MONITORAGGIO DEI CONSUMI

L'azienda, consapevole della sua natura energivora, si impegna costantemente nel monitoraggio dei propri consumi energetici. Nella propria diagnosi energetica, che viene svolta ogni quattro anni, si analizzano in modo approfondito tutte le fasi dei consumi energetici, dall'approvvigionamento delle materie prime fino ai processi di trattamento e finissaggio dei tessuti. Grazie a queste analisi, l'azienda ha effettuato investimenti strategici in diverse aree chiave. Tra gli interventi più rilevanti figura l'installazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento, con un'efficienza superiore all'80%, che consente di ottimizzare la produzione di energia. L'azienda ha inoltre sostituito le lampade tradizionali con lampade LED ad alta efficienza, riducendo significativamente il consumo di energia per l'illuminazione. Sono stati eseguiti importanti lavori di rifacimento e ammodernamento della centrale termica, tra cui la completa sostituzione dell'impianto da acqua surriscaldata a vapore (stabilimento di Benna) e dei compressori, al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza degli impianti.

L'impegno verso la sostenibilità si estende anche all'utilizzo di fonti rinnovabili, con l'installazione di impianti fotovoltaici nei due stabilimenti. Un ulteriore passo avanti è stato l'implementazione di un sistema avanzato di monitoraggio dei consumi, che permette di rilevare e correggere sprechi energetici in tempo reale, assicurando un utilizzo ottimale delle risorse.

I risultati di questa strategia sono evidenti: negli ultimi anni, l'azienda ha registrato una significativa riduzione dei consumi energetici, grazie agli investimenti in tecnologie avanzate e a una programmazione mirata. Questo ha portato non solo a una riduzione dei costi operativi, ma anche a una diminuzione delle emissioni di $CO_2$, sia dirette (scope 1) che indirette (scope 2).

## ENERGIA ELETTRICA

Nei due stabilimenti sono stati implementati sistemi di monitoraggio per tracciare i consumi elettrici provenienti da tre fonti principali: energia elettrica acquistata dalla rete, energia prodotta dagli impianti fotovoltaici presenti in entrambi gli stabilimenti, e dall'impianto di cogenerazione situato nello stabilimento di Benna.

Nello stabilimento di Benna si osserva un andamento stabile e positivo. La produzione fotovoltaica, già consistente nel 2022, continua a crescere nel 2023 (494.693 kWh) e si mantiene su valori rilevanti nel 2024 (466.983 kWh). Pur con variazioni nei consumi elettrici acquistati dalla rete, il contributo dell'impianto fotovoltaico permette una riduzione continua della dipendenza energetica esterna.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Gaglianico, l'impianto fotovoltaico è entrato in funzione nel settembre 2023, generando 131.653 kWh, pari al 5% del consumo energetico totale dello stabilimento. Nel 2024, l'impatto del fotovoltaico a Gaglianico diventa ancora più significativo: la produzione raggiunge 1.142.767 kWh, contribuendo in modo sostanziale alla diminuzione dell'energia acquistata, che scende a 1.562.404 kWh (quasi un milione in meno rispetto al 2023).

TABELLA 13.

***Consumi di energia***

| | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **GAGLIANICO** | **BENNA** | **GAGLIANICO** | **BENNA** | **GAGLIANICO** | **BENNA** |
| **Energia elettrica acquistata [kWh]** | 2.574.024 | 4.726.579 | 2.486.479 | 2.994.438 | 1.562.404 | 2.934.924 |
| **Prodotta dal fotovoltaico [kWh]** | 0 | 454.781 | 131.653* | 494.693 | 1.142.767 | 466.983 |
| **Venduta [kWh]** | 0 | 24.138 | 15.499* | 22.240 | 404.872 | 14.130 |
| **Prodotta dall'impianto di cogenerazione [kWh]**** | – | 3.146.895 | – | 4.406.766 | – | 4.332.980 |
| **TOTALE [kWh]** | **2.574.024** | **8.377.340** | **2.602.633** | **7.895.897** | **2.300.298** | **7.720.757** |
| **Intensità energetica [kWh /m di prodotto]** | 1,08 | – | 1,01 | – | – | – |
| **Intensità energetica [kWh /kg prodotto]** | 2,92 | 0,93 | 3,56 | 1,04 | 1,94 | 1,09 |

*Rendicontati a partire da settembre 2023

**Con cadenza annuale, il Chemical Manager, eventualmente con il supporto di un consulente esterno, ricava il valore medio nazionale del PCI (Potere Calorifico Inferiore) del metano dal sito del Ministero della Transizione Ecologica, utilizzando la Tabella dei coefficienti standard nazionali disponibile all'indirizzo: **https://www.ets.minambiente.it/**. Questo valore è essenziale per convertire il consumo di metano, misurato in $Stm^3$, in energia prodotta, espressa in kWh, consentendo così un monitoraggio preciso e conforme agli standard nazionali.



FIGURA 2.

***Andamento dei consumi di energia elettrica nello stabilimento di GAGLIANICO***

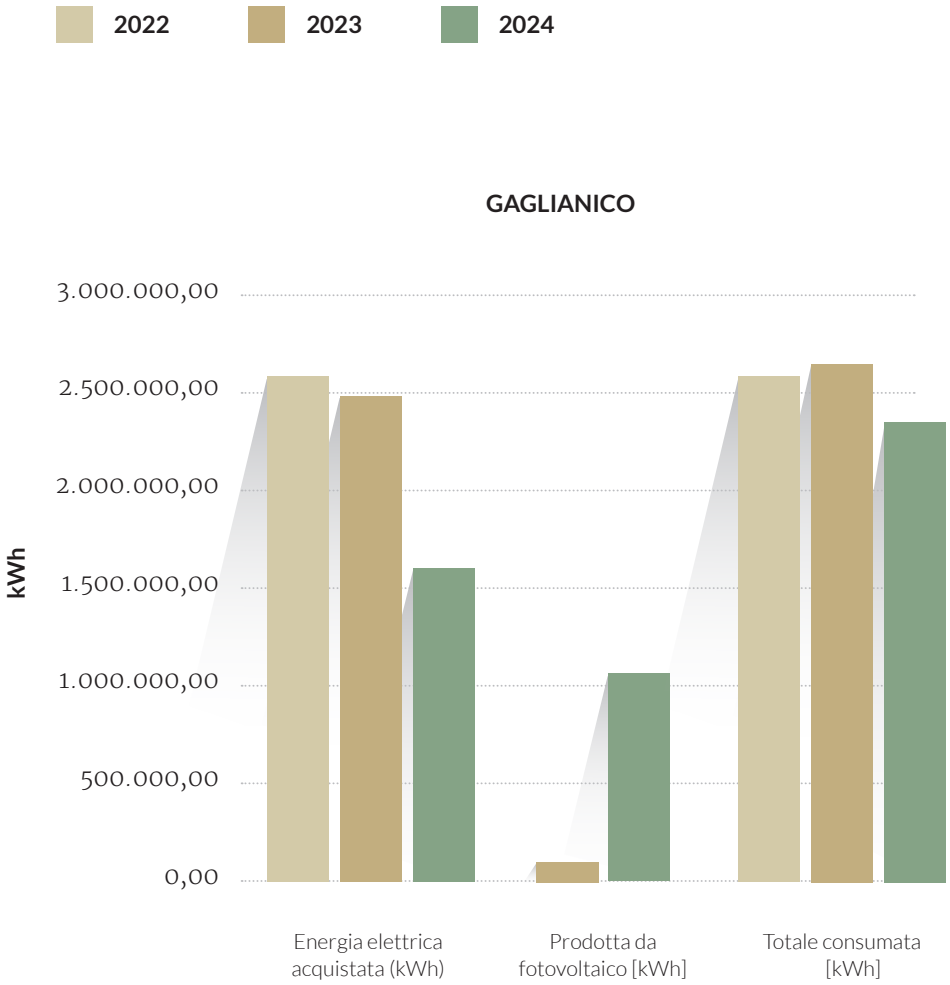
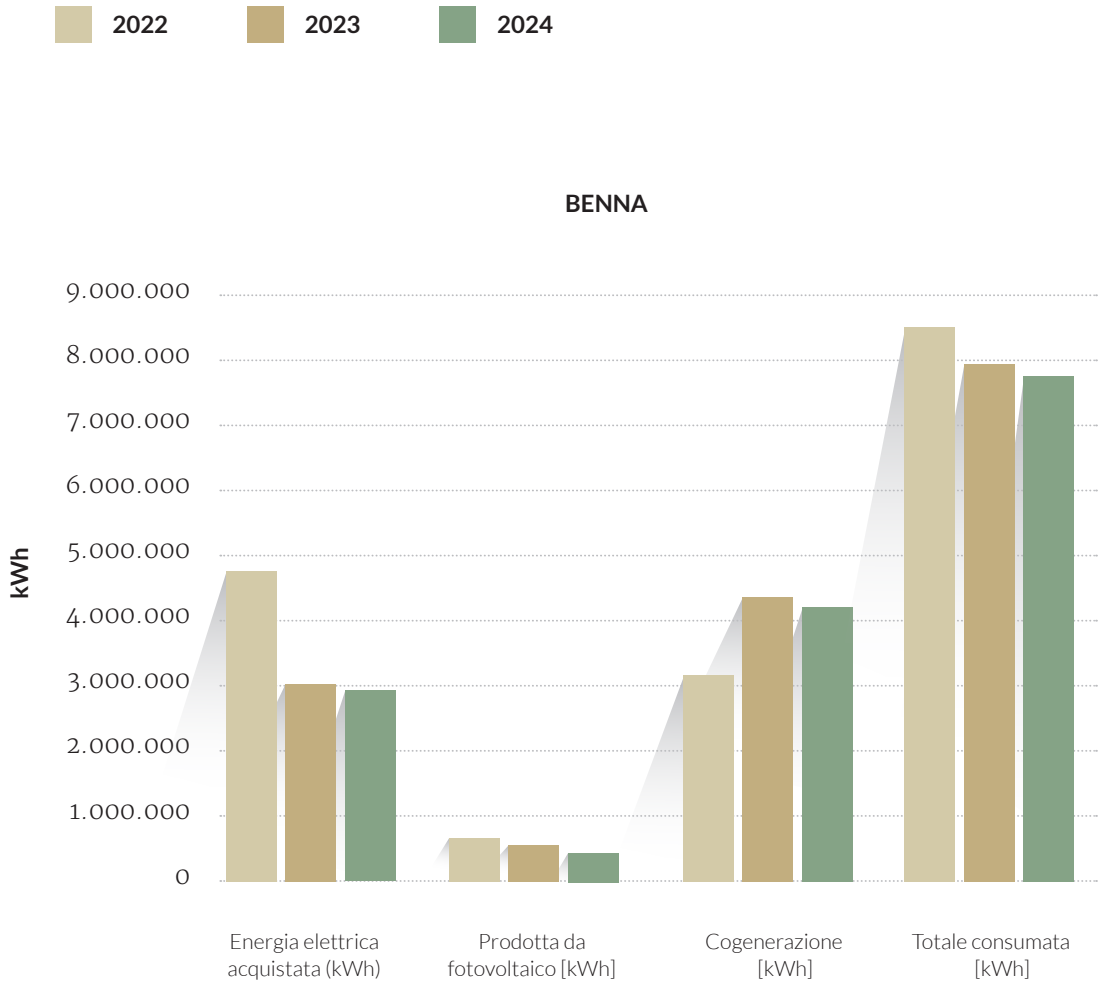



FIGURA 3.

***Andamento dei consumi di energia elettrica nello stabilimento di BENNA***



## TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Grazie alle misure di efficientamento adottate, l'azienda ottiene i Titoli di Efficienza Energetica (TEE), noti anche come certificazioni bianche, un incentivo riservato alle imprese che implementano iniziative per migliorare l'efficienza energetica.

Per conseguire queste certificazioni attraverso un impianto di cogenerazione, l'azienda deve dimostrare che l'impianto consente un risparmio energetico rispetto alla produzione separata di elettricità e calore. Questo risparmio viene calcolato sulla base della differenza tra l'energia consumata dall'impianto di cogenerazione e quella che sarebbe stata necessaria utilizzando metodi convenzionali. Una volta verificato il risparmio, l'azienda può ottenere i Titoli di Efficienza Energetica, che possono essere venduti sul mercato, creando così un vantaggio economico aggiuntivo.

## ENERGIA TERMICA

In entrambi gli stabilimenti, l'energia termica è essenziale per i processi produttivi, con una piccola parte destinata al riscaldamento degli uffici. Nel sito di Gaglianico, l'energia termica viene impiegata principalmente nelle fasi di tintoria, asciugatura e finissaggio. In particolare, l'asciugatura avviene tramite l'utilizzo diretto del calore nei macchinari di produzione, mentre la centrale termica è responsabile della produzione di vapore per alimentare i vari processi.
Nello stabilimento di Benna, l'85% del gas naturale viene utilizzato nella centrale termica per produrre vapore e acqua surriscaldata, fondamentali per la lavorazione dei prodotti. Il restante 15% è impiegato dall'impianto di cogenerazione, che contribuisce a soddisfare parte del fabbisogno energetico del sito.
Un confronto tra gli ultimi due anni ha evidenziato un aumento dell'intensità energetica in entrambi gli stabilimenti, sia a Gaglianico che a Benna. Questo incremento è dovuto a una riduzione della produzione, che ha portato a un maggiore consumo di energia per unità di prodotto lavorato, accentuando l'impatto energetico complessivo.

TABELLA 14.
***Energia prodotta venduta***

| | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| **Energia prodotta venduta [kWh]** | 24.138 | 22.240 | 14.130 |

TABELLA 15.
***Consumi di energia termica***

| | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** |
| **Consumo di metano [Stm³]** | 1.676.604 | 4.575.256 | 1.624.796 | 4.445.279 | 1.503.275 | 4.303.911 |
| **Intensità energetica [Stm³/kg prodotto lavorato]** | 1,90 | 0,46 | 2,22 | 0,50 | 1,27 | 0,61 |
| **Intensità energetica [Stm³/m di prodotto]** | 0,7026 | - | 0,6327 | - | - | - |




# CONSUMI IDRICI

L'acqua è una risorsa cruciale nei processi produttivi dei due stabilimenti dell'azienda, utilizzata in modo differente in base alle attività specifiche di ciascun sito. Nello stabilimento di Benna, l'acqua è indispensabile per la tintura dei manufatti tessili, rocche matasse e tops, dalla preparazione delle soluzioni coloranti ai lavaggi necessari per rimuovere l'eccesso di colore. È coinvolta anche nei trattamenti e nei post-trattamenti che fissano il colore e regolano il pH, garantendo la qualità finale del prodotto. Nello stabilimento di Gaglianico, invece, l'acqua viene utilizzata principalmente per la tintura e lo sbiancamento dei tessuti prima dell'applicazione delle finiture. Serve inoltre per diluire e applicare sostanze chimiche che conferiscono ai tessuti caratteristiche specifiche, e per i successivi risciacqui che perfezionano le finiture.

Oltre agli usi produttivi, l'acqua è impiegata anche per uso civile all'interno degli stabilimenti, sebbene in quantità minori. La gestione efficiente dell'acqua, inclusa la raccolta e il trattamento delle acque reflue, rappresenta una priorità per l'azienda, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e ottimizzare l'uso di questa risorsa in tutte le fasi della produzione.

Lo stabilimento di Gaglianico è alimentato da tre pozzi, mentre quello di Benna utilizza tre pozzi per il proprio approvvigionamento idrico. Entrambi gli stabilimenti dispongono di impianti di depurazione che trattano le acque di produzione prima del loro scarico. Nello stabilimento di Benna, le acque trattate vengono scaricate in acque superficiali, in particolare nella Roggia Marchesa. A Gaglianico, invece, le acque reflue vengono inviate al consorzio CORDAR, una società pubblica che gestisce l'acquedotto, la rete fognaria e la depurazione delle acque reflue nella provincia di Biella.

Nello stabilimento di Benna, una parte delle acque depurate viene recuperata e reimmessa nelle vasche di accumulo, dove viene monitorata per favorire un utilizzo più efficiente delle risorse idriche.

Ogni impianto di depurazione è dotato di un punto di prelievo all'uscita, dove vengono effettuati controlli giornalieri sulla qualità dell'acqua trattata prima che questa lasci lo stabilimento. Tali controlli sono soggetti a precise autorizzazioni, come previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e vengono eseguiti periodicamente per garantire il corretto funzionamento degli impianti e il pieno rispetto delle normative ambientali.



TABELLA 16.

***Distribuzione dei consumi e scarichi idrici diviso per stabilimento***

| | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** |
| **Consumo idrico (m3)** | 279557 | 1026624 | 279180 | 700775 | 280394 | 667595 |
| **Acqua recuperata (m3)** | 0 | 115258 | 9414 | 145879 | 6399 | 203640 |
| **Scarichi idrici (in acqua superficiale m3)** | 0 | 906832 | 0 | 636660 | 0 | 677.868 |
| **Scarichi idrici (in consorzio)** | 269152 | 0 | 265355 | 0 | 268561 | 0 |
| **Intensità [Consumo idrico/kg prodotto]** | 0,32 | 0,11 | 0,38 | 0,09 | 0,24 | 0,09 |

# GESTIONE RIFIUTI

La gestione dei rifiuti dell'azienda comprende una classificazione accurata dei rifiuti secondo i codici CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e registrazione. Ogni stabilimento è dotato di procedure specifiche per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, assicurando che ogni fase del processo sia meticolosamente documentata e pienamente conforme alle normative ambientali. Ogni rifiuto è inoltre associato a un documento di trasporto, il FIR (Formulario Identificazione Rifiuti), che viene generato, archiviato e monitorato con cura. Il monitoraggio e l'identificazione dei rifiuti, così come la preparazione della dichiarazione MUD, sono gestiti in collaborazione con un'azienda esterna specializzata.
I due stabilimenti dell'azienda operano ciascuno specializzato in attività specifiche che determinano una differenza significativa nella tipologia e nella quantità di rifiuti generati. Lo stabilimento di Gaglianico è dedicato principalmente alle attività di finissaggio e i principali rifiuti generati includono fanghi di lavaggio, polveri e scarti di tessuti, sostanze chimiche di finissaggio, acque reflue di finissaggio. Lo stabilimento di Benna invece è specializzato nelle attività di tintoria, che comprendono la colorazione dei tessuti attraverso l'uso di coloranti e agenti chimici specifici. I principali rifiuti generati sono i fanghi di tintura, residui di colorante, acque reflue di tintura e materiali contaminati dai coloranti che non possono essere recuperati e devono essere smaltiti come rifiuti speciali.
I dati sulla produzione dei rifiuti sono riportati di seguito e sono suddivisi per tipologia di rifiuto (pericoloso e non pericoloso) e per stabilimento.

TABELLA 17.
***Quantità totale di rifiuti diviso per sede e per tipologia***

| | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** |
| **Rifiuti Non Pericolosi [kg]** | 155816 | 839018 | 124598 | 626324 | 124598 | 608482 |
| **Rifiuti Pericolosi [kg]** | 3420 | 4678 | 7589 | 1830 | 7589 | 3828 |
| **Totale rifiuti prodotti [kg]** | 159236 | 843696 | 132187 | 628154 | 132187 | 612310 |



TABELLA 18.
***Percentuale di rifiuti destinati a recupero***

| | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** |
| **Rifiuti Destinati a Recupero R [kg]** | 156.666 | 281.649 | 126.304 | 255.079 | 126.304 | 341.266 |
| **Rifiuti destinati a Smaltimento D [kg]** | 2.570 | 562.047 | 5.853 | 373.075 | 5.883 | 271.044 |
| **% rifiuti Destinati a Recupero** | 98% | 33% | 95% | 41% | 96% | 56% |

## Misure per la circolarità

L'azienda collabora attivamente con realtà locali per l'utilizzo di materiali di imballaggio riciclati nei prodotti confezionati e finiti. Questa iniziativa dimostra l'impegno continuo nell'integrare pratiche ecologiche all'interno della filiera produttiva, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale legato al confezionamento e a promuovere un modello di business più sostenibile.
Inoltre, presso lo stabilimento di Gaglianico è stato avviato un progetto volto alla distribuzione di erogatori di acqua per borracce, con l'obiettivo di ridurre l'uso di bottiglie di plastica monouso e incentivare l'adozione di contenitori riutilizzabili tra il personale. In linea con questo approccio, l'azienda prevede di estendere questa iniziativa anche allo stabilimento di Benna nei prossimi anni, rafforzando ulteriormente l'impegno aziendale verso la sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale.




## GESTIONE DEI PRODOTTI CHIMICI

La gestione dei prodotti chimici è un aspetto cruciale per garantire la sicurezza dei lavoratori e la tutela dell'ambiente. Questo processo coinvolge diverse figure aziendali, ognuna con responsabilità specifiche, e si sviluppa in fasi ben definite, che spaziano dalla selezione e acquisto dei prodotti chimici fino al loro smaltimento. Ogni fase richiede la massima attenzione per garantire che le sostanze utilizzate rispettino gli standard di sicurezza e le normative ambientali, nonché i requisiti delle certificazioni internazionali (Bluesign, ZDHC, GOTS).
I direttori di stabilimento, i responsabili di reparto, il personale di produzione e i tecnici, come gli addetti di tintoria o di laboratorio, rivestono un ruolo chiave nella corretta gestione dei prodotti chimici. La collaborazione tra queste figure è fondamentale per assicurare il rispetto delle linee guida aziendali, con un costante coinvolgimento dei referenti della qualità. Tutti i dipendenti sono incoraggiati a seguire con precisione le direttive interne e a segnalare tempestivamente eventuali non conformità.
L'inventario dei prodotti chimici è gestito tramite sistemi informatizzati, che consentono un controllo in tempo reale delle quantità e dei lotti disponibili. Questo approccio permette una gestione efficiente e sicura, minimizzando gli sprechi e riducendo il rischio di incidenti. Inoltre, il monitoraggio continuo delle "liste positive", che includono solo sostanze conformi alle normative internazionali, assicura l'uso esclusivo di prodotti idonei nei processi produttivi, garantendo così elevati standard di sicurezza e sostenibilità.

# EMISSIONI

Il quadro delle emissioni atmosferiche è delineato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in possesso dell'azienda. Le principali fonti di emissione, monitorate secondo quanto previsto dall'AIA, includono i generatori di calore, gli impianti di trattamento irrestringibile e l'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Benna. Per garantire il rispetto degli standard ambientali, l'azienda ha predisposto una documentazione accurata che descrive la metodologia di monitoraggio delle emissioni, assicurando un controllo continuo e il mantenimento della conformità normativa.

Nel 2023, per la prima volta, sono state registrate le emissioni legate ai mezzi di proprietà in entrambi gli stabilimenti, un dato assente nel 2022.
Il calo complessivo delle emissioni è stato significativo in entrambi gli stabilimenti, con Benna che ha registrato una riduzione percentuale maggiore rispetto a Gaglianico, sottolineando l'efficacia delle misure adottate per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale negli ultimi anni.

## IMPRONTA DI CARBONIO

Il sistema di monitoraggio dei consumi nei due stabilimenti include anche un'analisi delle emissioni di carbonio che sono sotto il controllo diretto dell'azienda. Questo comprende i dati relativi ai consumi termici, elettrici e al consumo di carburante per il trasporto interno, raccolti mensilmente dai responsabili dedicati.
Con cadenza annuale, il Responsabile Ambiente, eventualmente avvallandosi di un consulente esterno, calcola le emissioni utilizzando i fattori di emissione derivati da banche dati ministeriali o riportati nei documenti di sostenibilità dei fornitori o nelle bollette.
Sulla base dei dati di consumo e dei relativi fattori di emissione, vengono quindi calcolate le emissioni derivanti dal consumo di metano per la produzione di energia termica, le emissioni legate al consumo di energia elettrica e, infine, le emissioni totali dell'azienda.
Di seguito vengono presentati i dati relativi alle emissioni di carbonio dei due stabilimenti.
Il 72% delle emissioni totali proviene dallo stabilimento di Benna, mentre il 28% è attribuito a quello di Gaglianico. Entrambi gli stabilimenti hanno registrato una riduzione delle emissioni derivanti dal consumo di metano, con Benna che ha mostrato la riduzione più significativa.

FIGURA 5.
***Distribuzione emissioni totali nell'anno di riferimento***

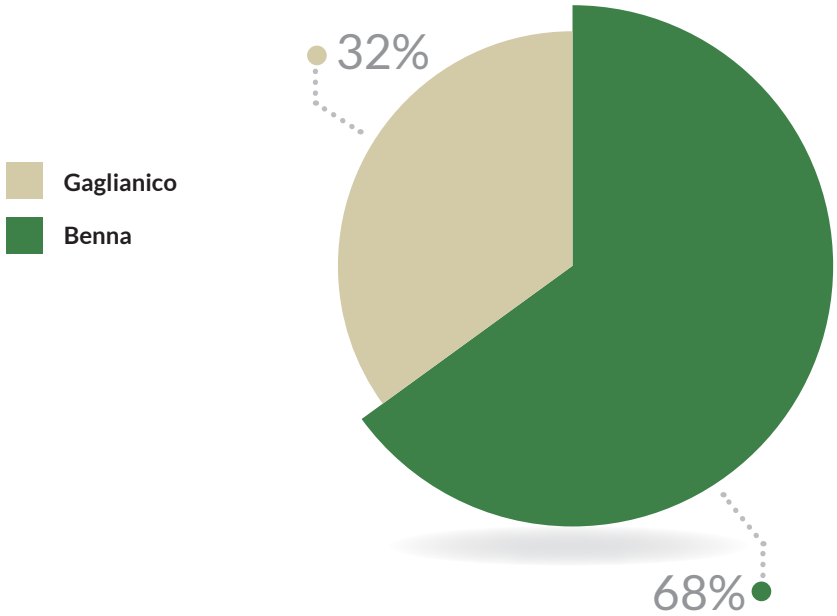


TABELLA 19.

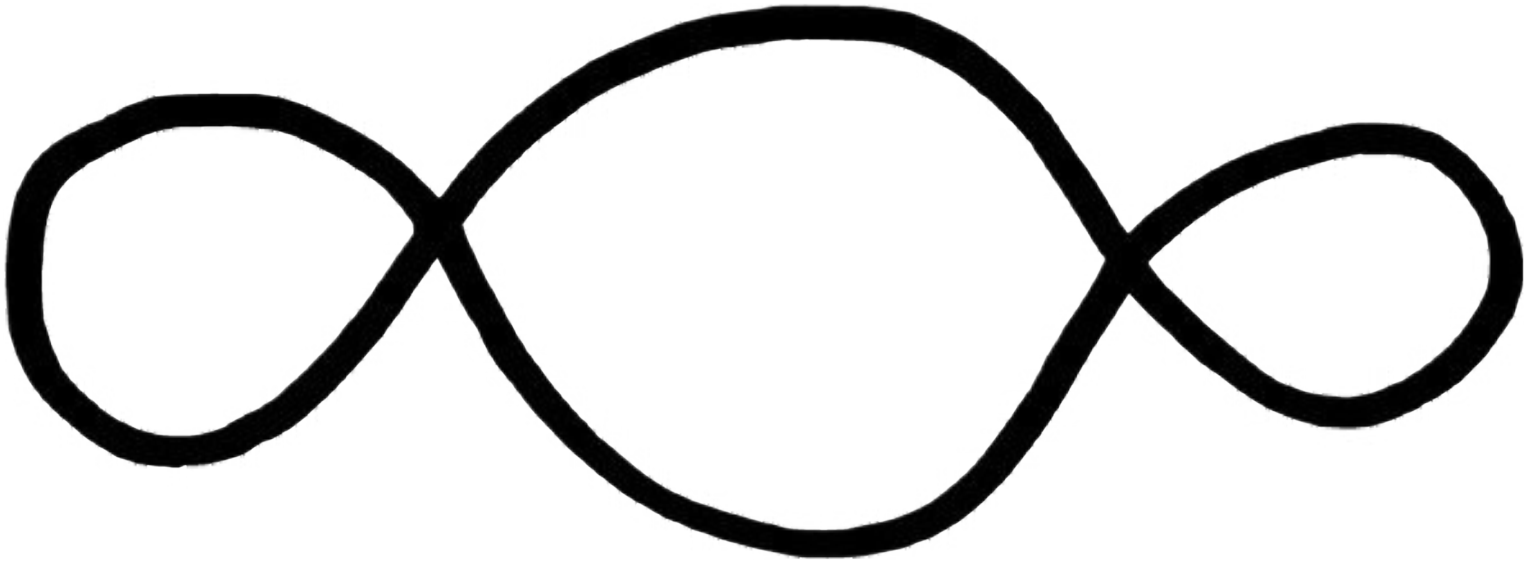
***Distribuzione delle emissioni di carbonio diviso per tipologia e per stabilimento***

| | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** | **Gaglianico** | **Benna** |
| **Scope 1 Consumo metano (t CO2 eq)** | 3338,12 | 8197,93 | 3256,09 | 7638,07 | 2842,52 | 6938,49 |
| **Scope 2 Consumo di energia elettrica acquistata (t CO2 eq)*** | 1123,78 | 1229,09 | 1085,6 | 781,03 | 482,314 | 0 |
| **Totale** | **4461,90** | **9427,03** | **4341,69** | **8419,1** | **3324,834** | **6938,49** |
| **Intensità [t CO2 eq/kg prodotto *1000]** | 5,07 | 1,05 | 5,94 | 1,11 | 2,81 | 5,86 |

# INDEX

*La società ha riportato le informazioni indicate in questo indice per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, conformemente alle linee guida degli standard GRI. Inoltre, sono stati introdotti i nuovi standard per la rendicontazione ESRS. Eventuali omissioni e note sono indicate nella colonna "Omissioni/Note".*

| | GRI | ESRS | Omissioni/Note |
|---|---|---|---|
| **Lettera di Apertura** | GRI 102-22 | - | |
| **Strategia per la sostenibilità** | | | |
| **Nota Metodologica** | GRI 102-1; GRI 102-2; GRI 102-3 | IRO-1 | Nel 2024 l'azienda prevede di completare l'acquisizione della società Garfintex Srl, attualmente esclusa dal perimetro di rendicontazione. |
| **Storia** | GRI 102-9 | | |
| **Analisi di materialità** | GRI 103 | | |
| **Etica aziendale** | GRI 205; GRI 201 | ESRS G1 | |
| **Strategie di sostenibilità** | - | | |
| **Tracciabilità del prodotto** | - | - | |
| **Centralità della Persona** | GRI 404; GRI 102-7 | ESRS S1 | |
| **Responsabilità sociale** | GRI 405; GRI 406; GRI 408; GRI 409 | ESRS S1 | |
| **Progetti per la comunità** | - | | |
| **Salute e sicurezza sul lavoro** | GRI 403 | ESRS S1 | |
| **Compliance Ambientale** | | ESRS E1 | L'azienda dichiara di non aver identificato alcuna non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione. |
| **Monitoraggio dei consumi** | GRI 302 | ESRS E1 | |
| **Consumi idrici** | GRI 303 | ESRS E1; ESRS E3 | |
| **Gestione rifiuti** | GRI 306 | ESRS E1 | |
| **Emissioni** | GRI 305 | ESRS E1 | |



IL TERZO PARADISO

Opera di **Michelangelo Olivero Pistoletto**,

*Finissaggio & Tintoria Ferraris*

www.tintoriaferraris.com